COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

MERCOLEDI 9 maggio 1934 XII - N. 109 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

La politica ungherese e l'amicizia con l'Italia

nell'interessante discorso di Goemboes alla Camera

BUDAPEST, 8

A chiusura della discussione generale del bilancio, il Presidente del Consiglio generale Goemboes ha pronunciato alla Camera dei deputati un discorso programmatico in cui, premesso che il Governo non è animato dal desiderio di avventure, ma soltanto da una volontà costruttiva, ha detto: «Il corpo della Nazione è mutilato e sanguina da mille ferite».

Primo e più importante punto del nostro programma è perciò il risanamento delle mutilazioni subite. Il Reggente ha detto: «*Questa Nazione, così spesso travagliata, conquisterà il suo buon diritto, qualora essa conservi la integrità morale e la sua unità*».

Questa è la direttiva politica del Governo.

L'amicizia con l'Italia

Venendo a parlare di politica estera, il Generale Goemboes ha dichiarato: Soltanto dopo una cosciente ponderazione di tutti i fattori, possiamo decidercì ad una politica che serva la Nazione ungherese indipendente, fine a sè stessa, che nel bacino dei Carpazi, attraverso la realizzazione dell'idea della revisione, vuole raggiungere i confini entro i quali sia assicurata la sua vitalità e possa prosperare economicamente e spiritualmente.

Se si considera la nostra politica estera da questo punto di vista, si potrà constatare che io seguo la via dei miei predecessori Betlem e Karolj, la via cioè della amicizia con l'Italia. Questa via si è mostrata la giusta.

Ciò sarà provato, a mio avviso, dalla realizzazione dell'accordo di Roma.

Pienamente cosciente della mia responsabilità, posso comunicare, contro tutte le voci pessimistiche, che nel corso di questa settimana si raggiungerà a Roma l'accordo che io spero vantaggioso per l'Ungheria.

Il genio del Capo del Governo italiano ha riconosciuto l'importanza dell'Ungheria non soltanto per l'Italia, ma anche per l'Europa.

A lui dobbiamo molto. Egli non ha creato soltanto legami sentimentali fra l'Italia e l'Ungheria, richiamandosi alla storia, ma anche legami di una politica realistica, poichè egli ha riconosciuto che, sia che si tratti del bacino carpatico, sia che si tratti della regione carpato-danubiana, o dell'Europa orientale, nessuna soluzione può immaginarsi senza l'Ungheria.

L'accordo di Roma

Dobbiamo perciò riconoscenza al Capo del Governo italiano, ed io sono felice di poter rappresentare la millenaria Ungheria con coscienza magiara, in questa concezione politica, nella quale ambedue siamo perfettamente d'accordo. (Grida di evviva, ed applausi).

Da quando cominciai ad occuparmi di politica, dovetti riconoscere che l'Austria è l'amica più naturale per l'Ungheria. Come Presidente del Consiglio ho assunto a mio dovere tutto quanto soggettivamente sentivo nei riguardi dell'Austria. Mi sono lasciato guidare da una assoluta obbiettività, quando, col Cancelliere austriaco, abbiamo trattato questioni concernenti i due Paesi. Le relazioni austro-ungheresi nell'accordo di Roma appagheranno pienamente l'Ungheria. Non ci deve turbare il fatto che questo accordo esige da noi anche qualche sacrificio, specie nel campo industriale.

L'industria si è innervosita quando le trattative cominciarono.

Non abbiamo meritato questo nervosismo.

Ma non esito a dichiarare che se due interessi saranno in contrasto, io ho il dovere di pormi dalla parte dell'agricoltura.

Naturalmente la situazione sarebbe stata del tutto diversa per l'industria ungherese se si fosse giunti ad una unione doganale.

Non si arrivò all'unione doganale, ma fu deciso il massimo approfondimento delle relazioni economiche fra i tre Paesi. Considero l'accordo di Roma — ha continuato Goemboes — come un primo passo verso il risanamento dell'Europa media e orientale, un primo passo contro l'autarchia.

Soluzioni in grande stile richiedono sacrifici, ed io sono convinto che, malgrado questi sacrifici noi prospereremo.

Il Presidente del Consiglio ha quindi accennato al problema austro-tedesco.

Sono convinto, egli ha dichiarato, che la nostra piccola Ungheria non ha da interloquire in tale problema.

La piccola Ungheria non deve intromettersi nel giuoco dei grandi se non viene richiesta.

Grandi interessi ci legano all'Austria, ma altrettanto grandi sono gli interessi che ci legano pure al Reich, anche se vi sono fra noi disparità di giudizi circa la politica interna della Germania, che è un affare interno del Reich, e non può essere toccato da altri Paesi.

Altra questione è di sapere che cosa avverrebbe ove un eguale regime o una eguale tendenza politica volessero stabilirsi in Ungheria. In questo caso sarebbe compito del Governo di opporsi, piaccia o non piaccia agli altri.

Prego però i deputati che si occupano di tale problema di prendere atto del fatto che non lontano da noi vive un popolo di 70 milioni di individui, che avrà sempre un'imminenza decisiva per la soluzione del problema danubiano.

Il patto balcanico

Il Capo del Governo ungherese ha poi parlato dei suoi viaggi in Bulgaria e in Turchia, dicendo che essi sono stati utili.

Non era possibile nè a me, nè ad altri, egli ha aggiunto, di evitare la conclusione del patto balcanico. Posso tuttavia tranquillizzare l'opinione pubblica dichiarando che non è il caso di temere particolarmente questo patto. Circa l'opportunità di stringere legami d'amicizia con la Polonia non esiste fra noi diversità di vedute.

Questo faremo.

Circa le relazioni con la Piccola Intesa, affermo che la Nazione ungherese non è caduta tanto in basso da considerare tale questione dal punto di vista esclusivamente economico. Per quanto riconosca che sarebbe logico trovare anzitutto con la Cecoslovacchia un contatto che rendesse possibile lo sviluppo di relazioni economiche normali, non posso tuttavia accettare il punto di vista che all'Ungheria si tolga tutto, che si tenda a fare dell'Ungheria economicamente uno Stato di terza classe, e soltanto allora si pensi ad accordarsi con lei. Rinunzierò al mio atteggiamento appena ci dovessimo trovare di fronte a serie intenzioni circa il riconoscimento della giustizia per l'Ungheria.

Revisionismo!

Le frontiere del Trianon sono state tracciate da ufficiali di S. M., non da uomini politici o storici. Chi vuol fare amicizia con noi non deve partire da punti di vista militari, bensì politici, economici ed etnici, ed anzitutto geografici. Circa la questione monarchica, Goemboes ha rilevato che la decisione spetta alla Nazione sovrana.

Nella commissione parlamentare degli esteri mi è stato chiesto di attenuare il mio atteggiamento. Dichiaro ora, che, pur mantenendo pienamente il mio punto di vista favorevole al principio libero - elezionista, non rifiuto di considerare anche l'altro, qualora lo richiedesse l'interesse del Paese. Fondandomi su dati ed informazioni concrete, osservo però che neanche oggi ritengo tale questione di attualità.

Prego la Camera di non sottolineare il carattere di «interin» della forma. L'Ungheria è un Regno, non ha una forma di Stato provvisorio. Nè si deve definire provvisoria la Reggenza, perchè 15 anni di sviluppo storico non possono considerarsi una forma provvisoria.

Dichiaro che non mi opporrò mai ad una soluzione che serva al benessere della Nazione. Ma voglio che ciò si intenda anche in senso reciproco. Ove risultasse che è giusto il punto di vista sostenuto da me e dalla maggioranza del mio partito, attendo che anche gli altri assumano un atteggiamento conciliante.

Per quanto riguarda la questione del parlamentarismo, il Presidente del Consiglio ha affermato che si deve ricercare la soluzione nello spirito della millenaria costituzione ungherese, soluzione che egli ravvisa nell'ampliamento dei poteri del Capo dello Stato.

Per l'incremento demografico

Dopo aver dichiarato che presenterà al più presto un disegno di legge per l'attuazione del voto segreto, Goemboes ha smentito l'intenzione di inaugurare un religioso regime protestante, e ha confermato il suo alto devoto rispetto alla Chiesa e ai diritti cattolici. Ha poi sottolineato la intangibilità della proprietà privata, ma al tempo stesso la necessità che il capitale si adatti alle esigenze della produzione e non si consideri fine a se stesso.

Ha infine annunciato, tra l'altro, che il Governo prenderà entro l'anno dei provvedimenti contro la riduzione delle nascite. — Goemboes ha così concluso: «Credo fanaticamente che questa Nazione è destinata a vivere un secondo millennio entro il bacino dei Carpazi sotto il segno della sua missione storica. Io, che in questo momento mi trovo alla testa della Nazione, vedo già il giorno che sorge, so che questa Nazione si è sempre ritrovata quando ha voluto, e poichè sento che essa lo vuole, guardo con fiducia al futuro».

L'arrivo di Anna d'Aosta a Venezia

VENEZIA, 8

Ieri sera alle 18 è giunto in automobile a Venezia S. A. R. il Duca d'Aosta, il quale portava seco le due graziose bimbette, Maria Cristina e Margherita. S. A. R. era accompagnato dal suo aiutante di campo col. Volpini e scese ad alloggiare a Palazzo Reale. Stamattina nelle primissime ore è pure giunta da Roma S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, accompagnata dal conte e dalla contessa di Ceresia, rispettivamente dama d'onore e gentiluomo di Casa Aosta. La Augusta Signora si è recata subito al Palazzo Reale ad abbracciare le nipotine.

Frattanto alle 8 il candido scafo dell'«Ausonia» entrava nel bacino di San Marco e, dopo aver sbarcato sul pontile del Lloyd Triestino, alle Zattere, 230 passeggeri, procedeva lentissimamente verso il porto marittimo dove prendeva l'attracco presso il molo di levante. Poco dopo il treno reale giunto da Trieste s'accostava alla fiancata della nave sulla quale trovavasi pure S. A. R. il Duca d'Aosta, il quale fin dalle 6 del mattino, accompagnato dal direttore della sede veneziana del Lloyd Triestino, comm. Berghinz, si era spinto al largo per mezzo di una pilotina e, accostatosi col piccolo scafo all'«Ausonia», vi era salito per incontrarsi con l'augusta Consorte. Le Principessine Margherita e Maria Cristina invece erano salite verso le 10.30 sul treno per attendere la mamma loro e procedere con lei alla volta di Merano.

La notizia dell'atteso ritorno in Patria dell'augusta convalescente era stata celata al pubblico, sicchè la piazzola del molo era completamente deserta. Sono saliti subito a bordo il comandante del porto e quindi il rappresentante del Podestà e del Preside della Provincia di Trieste, i quali hanno offerto due ricchi mazzi di rose alla Duchessa convalescente. Intanto anche la Duchessa d'Aosta saliva la scaletta di bordo portandosi ad abbracciare la nuova che è rimasta vivamente commossa della gradita visita.

Alle 11 precise la vasta porta di scarico si aprì e poco dopo S. A.R. la Duchessa d'Aosta apparve fra i cuscini di un'ampia poltrona. L'Augusta Signora indossava una vaporosa veste scarlatta ed aveva il capo fasciato da un turbantino della stessa tinta. Il pallore del volto pareva illuminarsi nella soave dolcezza dello sguardo. Subito veniva staccata dal treno reale la macchina e, innanzi alla parete di testa del vagone-salone destinato alla convalescente, venne improvvisata una specie di passerella in dolce pendio, dalla quale S.A.R. sarebbe passata oltre il mantice di raccordo.

Presso la soglia della porta così improvvisata apparvero tosto le Principessine Maria, Cristina e Margherita. Le due bambine reggevano vivaci fasci di fiori e non sapevano contenere l'espressione della loro ansiosa impazienza. Il trasloco della convalescente avvenne con regolarità perfetta. Come le due Principessine videro la mamma loro, agitarono i fiori sorridendo e gridando: «Mamma, mamma».

S.A.R. la Duchessa d'Aosta è giunta sulla soglia della vettura e rispose al saluto sorridendo e protese le braccia, mentre due grosse lacrime le colavano giù per le gote. Dopo l'incontro commoventissimo, la macchina venne riattaccata al convoglio e questo subito dopo partì alla volta di Merano.

Frattanto apparivano nel cielo sei squadre di velivoli appartenenti alla seconda zona aerea di Padova, di cui fa parte il Duca d'Aosta, a portare l'omaggio della Armata azzurra.

La Biennale di Venezia

sarà inaugurata dal Re

VENEZIA, 8

S. M. il Re inaugurerà il 12 corrente a Venezia la diciannovesima esposizione internazionale di arte.

TESTIMONIANZE

Mentre la grande guerra si allontana nel tempo, ma non nella memoria di coloro che vi parteciparono, i giudizi sull'esercito formidabile e sugli eserciti che vi parteciparono, diventano sempre più obiettivi. Cominciano a diventare numerose le testimonianze degli scrittori militari tedeschi e austriaci, sull'eroismo delle truppe italiane. Nell'ultimo numero della Nuova Antologia il Generale Bollati — che segue da anni con una diligenza sommamente commendevole le pubblicazioni austro-ungariche sulla guerra 1914-1918 — si occupa del volume recentemente stampato dal Kriegs Archiv di Vienna, dal titolo significativo «L'ultima guerra dell'Austria-Ungheria». Insieme a molti dati e notizie, vi incontriamo il seguente giudizio sulla prima battaglia dell'Isonzo, che si trova in una pubblicazione ufficiale del Ministero della guerra germanico.

«La sanguinosa tenzone perdurata per mesi sulla fronte dell'Isonzo ebbe termine con un completo successo difensivo dell'esercito austro-ungarico. Le gravissime difficoltà opposte all'azione dei difensori dalla natura rocciosa del Carso, le difficoltà del rifornimento di munizioni, di acqua e di viveri, nelle cure sanitarie di feriti e nella tumulazione dei morti, le difficoltà di ordine tecnico e a mala pena superabili nella costruzione delle posizioni, e i conseguenti sacrifici e privazioni di ogni specie, meritano amplissimo riconoscimento.

VALORE EROICO DA AMBE LE PARTI! La fanteria italiana, sprezzante delle perdite, rinnovava continuamente i suoi attacchi e l'avversario vi si opponeva costantemente con inflessibile tenacia. L'attaccante, con notevole preponderanza numerica, si lanciava contro le linee, molto diradate, delle truppe occupanti le posizioni, ma raramente riusciva a penetrare in esse, ed ancor più raramente riesciva a conservare il possesso delle posizioni conquistate.

Lo spirito della fanteria attaccante, che affrontava e sosteneva perdite così gravi, non era indubbiamente inferiore a quello che animava i difensori, i quali per giorni e giorni sopportavano un fuoco d'artiglieria logorante e rintuzzavano poi ancora con esito gli attacchi. Fra le cause della vittoria difensiva sono da ricercarsi soprattutto la migliore azione di comando, e specialmente nella accurata cooperazione fra le armi, nell'impiego tecnicamente opportuno e volenteroso dell'artiglieria la quale forniva aiuto rapido, abile e pieno di abnegazione all'arma sorella posta in seria crisi.

Peraltro, il riconoscimento di quanto l'artiglieria ha fatto non diminuisce menomamente la gloria dell'uomo nelle buche rocciose e dietro muretti di pietra: la sua resistenza nell'interno del Carso e le sue gesta in combattimento costituiranno sempre una delle pagine più gloriose di questa guerra».

La Mostra del mare

in allestimento a Trieste

TRIESTE, 8

L'organizzazione della Mostra del mare, che sarà inaugurata con grandi manifestazioni il 29 corrente, è entrata nella fase finale con l'allestimento dei settori nei quali vanno sistemandosi le mostre particolari. Stamane ha compiuto una prima visita ai vasti saloni della stazione marittima, dove la Mostra del mare ha sede, S. E. il Prefetto, il quale, accompagnato dal Podestà e dal Presidente del Comitato del Giugno triestino on. Cobolli, ha esaminato i materiali già pronti. Questa Mostra è destinata ad essere la più completa e razionale rassegna delle industrie navali, delle varie attività mercantili connesse alla navigazione, dell'arte marinara, degli sport nautici e sarà anche una esaltazione dello eroismo e del sacrificio dei Martiri marinai d'Italia.

Dopo una visita al salone che sarà allestito dall'Ufficio storico della Regia Marina ed al suggestivo sacrario di Nazario Sauro, S. E. il Prefetto è passato nel padiglione destinato alla Mostra dell'architettura marina e moderna e alla Mostra della pesca, nei padiglioni delle sezioni balneari e dei canottieri giuliani, nella Mostra retrospettiva della navigazione e degli assicuratori marittimi.

Infine il Prefetto è disceso sul molo dei bersaglieri, dove sorgerà il grande teatro all'aperto per gli spettacoli d'arte che si svolgeranno seralmente.

Una grande vittoria yemenita?

Frattanto Feisal si proclama Emiro di Hodeida

CAIRO, 8.

Secondo dispacci qui giunti provenienti da fonte yemenita, le truppe yemenite avrebbero riportata una grande vittoria, ed inoltre avrebbero impedito al nemico di avanzare verso l'interno. La loro più grande vittoria sarebbe stata riportata ieri sul fronte di Nejran: il combattimento si è svolto fra Sadah e Sambah. Le forze saudi avrebbero avuto 2000 fra morti e feriti, ed avrebbero abbandonato nove autoblindate, 32 cannoni e 360 cammelli. Le truppe yemenite avrebbero fatto inoltre 400 prigionieri e si sarebbero impadronite successivamente di altre 7 autoblindate e di due cannoni. Sarebbero poi state distrutte 20 autoblindate durante l'avanzata. Si dichiara nello Yemen che il Principe Hamed Seif el Islan, figlio dell'Yman, resiste alle forze saudi sul litorale. I rappresentanti di Ibn Saud al Cairo, interrogati, hanno dichiarato di non aver ricevuto alcuna conferma degli scontri sopraccennati.

* * *

CAIRO, 8.

Appena arrivato a Hodeida, Feysal è divenuto Emiro della città ed ha assunto il compito di mantenere l'ordine e la pace. Si prevede che tutti coloro che si sono rifugiati nell'isola Karaman ritorneranno prossimamente ad Hodeida, ad eccezione di 200 soldati jemeniti, internati conformemente alla legge internazionale, i quali saranno inviati ad Aden. Le truppe dello Yemen avrebbero catturato un emissario del Iman, che, accompagnato da forte scorta di cavalieri, portava del danaro al fronte del Nejran. Esse si sono così impadronite di una somma di 10.000 lire sterline in oro.

Conferenza tra Roosevelt

e il gruppo dell'argento

WASHINGTON, 8

I membri del gruppo dell'argento sono usciti sorridenti dalla Casa Bianca dopo la conferenza con Roosevelt. Otto persone hanno assistito alla conferenza a conclusione della quale Roosevelt ha pubblicato la dichiarazione seguente: «Nella conferenza fra alcuni senatori, il Segretario alla Tesoreria e il Presidente vi è stata una nuova discussione dei due punti relativi alla utilizzazione dell'argento come riserva metallica per gli Stati Uniti.

Si è esaminata più specialmente la possibilità di nazionalizzare l'argento e nello stesso modo con cui l'oro è già stato nazionalizzato, con l'acquisto degli stoks liberi esistenti. Si è pure esaminato l'obbiettivo finale e cioè la politica nazionale di avere il 25 per cento di valore monetario della riserva metallica degli Stati Uniti in argento».

La festa ginnastica nazionale

indetta pel 24 maggio dall'O. N. Balilla

ROMA, 8 (per telefono)

Nell'imminenza della festa ginnastica nazionale, che si svolgerà il 24 maggio, il Presidente dell'O. N. B., on. Ricci, ha inviato ai Presidenti dei Comitati Provinciali un'importante circolare con la quale richiama l'attenzione dei dirigenti sul valore che si deve annettere alla stessa manifestazione nazionale giovanile, che non a caso coincide con la ricorrenza del 24 maggio.

Questa data gloriosa sintetizza la ferma volontà del Popolo italiano, espressa dalla Rivoluzione fascista per l'opera inconfondibile ed insuperabile del Duce.

Questo raduno dell'Opera Balilla, più che essere un saggio dell'addestramento fisico, morale e disciplinare di milioni di giovanissimi, vuole essere un imponente omaggio ai gloriosi Caduti per l'Italia, un'espressione ammonitrice di virile raccoglimento e un potente elemento di educazione fascista.

I Presidenti dei Comitati Comunali sono stati invitati ad attenersi esattamente alle seguenti indicazioni: alle ore 16 precise ogni Comitato provinciale dovrà avere a posto sul campo gli organizzati. Il programma complessivo della festa non potrà comportare una durata superiore alle ore 1.30. La festa ginnastica nazionale si inizierà alle ore 17 precise. Alle 17 dal Foro Mussolini sarà trasmesso il coro eseguito dall'Accademia dell'Opera Balilla; la durata sarà di circa dieci minuti.

Subito dopo saranno comandati, dal Foro Mussolini, gli esercizi a corpo libero, prima quelli dei Balilla e subito dopo quelli delle Giovani italiane. I Balilla e le Giovani italiane che dovranno compiere gli esercizi saranno pertanto pronti sul campo; gli esercizi dei Balilla saranno eseguiti alla cadenza data dal rullo dei tamburi e quelli delle Giovani italiane con accompagnamento musicale, entrambi trasmessi dal Foro Mussolini.

Terminata la ricezione dei cori e l'esecuzione dei due esercizi con la trasmissione dal Foro Mussolini, sarà continuato lo svolgimento del saggio nelle altre parti previste dai comitati.

Alle ore 18.20 però dovrà essere terminata la esecuzione per la ricezione dal Foro Mussolini di un coro di massa e di autorevoli comunicazioni. Dopo ciò, al canto degli inni della Rivoluzione, gli organizzati in perfetto ordine, in regolari reparti al comando dei rispettivi dirigenti, ritorneranno in sede.

Il giorno 22 nel pomeriggio, con lo stesso ordine di orario stabilito per il giorno 24, sarà fatta la prova del saggio.

La ripresa parlamentare

ROMA, 8 (per telefono)

La Camera riprenderà le sedute nel pomeriggio di giovedì alle ore 16. E' iscritta all'ordine del giorno la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona. L'indirizzo sarà approvato nella seduta di venerdì 11 maggio.

La Camera sarà quindi riconvocata per mercoledì 16 maggio. Si dovranno discutere ed approvare oltre cento disegni di legge presentati dal Governo. Di questi disegni di legge, quattro sono in stato di relazione, 36 presso la giunta del bilancio, 29 presso la giunta per le tariffe doganali e i trattati commerciali, 50 presso la giunta per la conversione dei decreti legge. Un decreto è da esaminare dagli uffici.

Domani mattina alle 10.30 si riunirà la giunta del bilancio, e, dopo la seduta, si riunirà la commissione dei decreti legge, quella dei decreti registrati e delle domande di autorizzazione a procedere. Quest'ultima per la sua costituzione.

Gli operai di Legnano

di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 8 (per telefono)

Stamane sono arrivati gli operai di Legnano, che hanno chiesto l'onore di montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione.

Avendo il Segretario del Partito accordato l'onore richiesto, essi monteranno la guardia domani.

Notevole diminuzione in Italia

del numero dei fallimenti

ROMA, 8 (per telefono)

Nel mese di marzo il numero dei fallimenti ordinari dichiarati dai Tribunali o iniziati dalle Preture è stato di 1182.

La cifra di marzo di quest'anno è la più bassa che si sia registrata nello stesso mese dopo il 1930. Appunto nel 1930 il mese di marzo aveva dato 1178 fallimenti. Dopo di allora si era saliti a 1464 nel marzo del 1931, a 1668 nel marzo del 1932 e a 1726 nel marzo del 1933, mentre si registra nel marzo 1934 una repentina e violenta discesa a 1182.

In tal modo il mese di marzo di quest'anno presenta sullo stesso mese dell'anno scorso una diminuzione del 32 per cento.

Il Comitato Corporativo Centrale

si riunisce domani

ROMA, 8

Come è stato già annunziato alle 16 di domani mercoledì si riunirà il Comitato Corporativo Centrale per la trattazione di un importante ordine del giorno. Tale adunanza acquisterà particolare importanza in quanto il Comitato Corporativo prenderà in esame lo studio completo e accurato predisposto dai competenti organi ministeriali per la costituzione e il funzionamento delle Corporazioni.

La Presidenza del Senato

a Palazzo Littorio

ROMA, 8.

Il nuovo Consiglio di presidenza del Senato ha oggi tenuto la sua prima adunanza per trattare varie questioni relative ai servizi interni dell'assemblea. Appena tolta la seduta, S. E. Federzoni ed i componenti del Consiglio si sono recati a deporre un mazzo di fiori sulla tomba del Milite Ignoto e a palazzo del Littorio alla cappella dei Caduti fascisti, ove la presidenza del Senato è stata ricevuta dal Segretario del Partito.

La provincia dell'Istria

non subirà mutamenti

POLA, 8.

La Prefettura dell'Istria comunica: In relazione alle voci corse con insistenza in questi giorni di eventuali mutamenti alla circoscrizione provinciale, l'on. Ministero dell'Interno, con odierno dispaccio, ha fatto conoscere che la voce è assolutamente destituita di fondamento, non essendosi mai pensato a mutamenti della circoscrizione della Provincia dell'Istria, e, tanto meno, alla sua soppressione.

Il Corpo diplomatico

ospitato a Sabaudia

ROMA, 8.

Il Ministero degli Affari Esteri ha offerto al Corpo diplomatico accreditato a Roma una colazione a Sabaudia. Faceva gli onori di casa il Sottosegretario di Stato on. Suvich, con il Capo di Gabinetto di S. E. il Ministro, barone Aloisi e numerosi funzionari del Ministero. Hanno risposto all'invito quasi tutti i capi missione, con il personale delle rispettive Ambasciate e Legazioni.

Era anche presente il Commissario dell'Opera nazionale combattenti on. co. Orsolini Cencelli, sotto la cui guida nell'occasione sono state visitate le importanti opere di rinascita e di bonifica di Littoria e Sabaudia.

La disoccupazione in Inghilterra

LONDRA, 8.

Sulla disoccupazione in Gran Bretagna nel mese di aprile le statistiche pubblicate dal Ministero del Lavoro segnano rispetto al marzo scorso una ulteriore diminuzione di 53.482 unità. Il numero dei disoccupati al 23 aprile è pertanto di 2.148.195. Alla stessa data dello scorso anno i disoccupati ammontavano a 2.597.634.

Il Congresso degli attuari

esamina le assicurazioni popolari

ROMA, 8.

Nella seduta pomeridiana del decimo congresso internazionale degli attuari, svoltasi sotto la presidenza di Auterbe (Francia) quattordici comunicazioni sono state presentate sullo sviluppo della assicurazione popolare dopo il 1927 (data dell'ultimo congresso di Londra) e su di esse ha riferito il riassuntore Giordani (Italia) direttore dell'Istituto nazionale delle assicurazioni. Data la crisi sopravvenuta i progressi in questo periodo erano ben più difficili che in quello precedente. Tuttavia nei Paesi anglo-sassoni e in Giappone i progressi non si sono arrestati ma sono rallentati, in altri Paesi le assicurazioni popolari hanno assunto uno sviluppo che date le difficoltà non può non ritenersi soddisfacente. Tra questi Paesi va notata l'Italia per la quale il Giordani ha messo in rilievo come la propulsione dell'assicurazione popolare, promossa con successo nel 1925 ad opera dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, s'inserisca nelle direttive fasciste della «Carta del Lavoro».

Laing (Gran Bretagna) si è soffermato su parecchi aspetti nell'organizzazione inglese, la cui bontà è collaudata dalla resistenza agli effetti della crisi.

Delezel (Germania) ha fatto un analogo esposto per il suo Paese.

Roberison (Inghilterra) ha toccato altri problemi ed esposto nuove cifre, constatando il progresso che tende ad avvicinare sempre più la assicurazione popolare a quella ordinaria.

Teichman (Germania) ha illustrato come la rete organizzativa della assicurazione malattia, molto diffusa nel dopoguerra, abbia lanciato la diffusione dell'assicurazione popolare in modo particolarmente vantaggioso. Sull'assicurazione popolare in America hanno parlato Herman e Howe, entrambi della delegazione degli Stati Uniti.

Due nuove beatificazioni

ROMA, 8 (per telefono).

Sono annunciate ufficialmente le beatificazione del Venerabile Pietro Rogue e della Venerabile Giovanna Elisabetta Bichier des Anges per i giorni 10 e 13 corrente.

Come di consueto, la cerimonia sarà celebrata alle ore 10 nella Basilica di San Pietro, che rimarrà aperta al pubblico.

Un monumento a Vienna

a Padre Marco da Aviano

VIENNA, 8

Si è formato a Vienna un comitato per le onoranze ad una nobile figura storica di italiano, che ebbe una parte importantissima nel periodo delle guerre contro i turchi. Si tratta del cappuccino, Padre Marco da Aviano, consigliere dell'Imperatore Leopoldo primo d'Austria e animatore della lotta contro gli eserciti della Mezzaluna.

Il comitato al quale hanno aderito varie personalità italiane e le massime autorità austriache, intende erigere il monumento al religioso italiano informandosi al pensiero di rendere omaggio a una delle personalità più caratteristiche fra la schiera di coloro che due secoli e mezzo fa furono tra i salvatori della cultura europea.

Una tradizionale festa religiosa

BARI, 8

Si è rinnovato il grande rito marinaro che si compie in Bari dal 1087 a ricordo della traslazione da Mira a Bari delle ossa del patrono S. Nicola.

Il ritorno in Patria dei centauri bolognesi

L'entusiastica accoglienza a Tarvisio

TARVISIO, 8

Oggi dopo la marcia Bologna-Vienna-Budapest la Centuria dei motociclisti bolognesi è rientrata in Italia.

Preceduti dal Console italiano a Klagenfurt cav. uff. Arnò e da alcuni ufficiali austriaci della Heimwehren, le Camicie nere della X Legione sono giunte al varco di Coccau alle ore 7.30.

Presso la sbarra di confine si trovavano il Generale Bocchio Comandante il XIII Gruppo Legioni, il Console Liuzzi, il seniore Mazzotti, il dott. Cerrato, il cent. Pio, le autorità politiche ed amministrative di Tarvisio, e varii ufficiali della 55. Legione Alpina.

Il generale Bocchio ha porto al comm. Carrobbi Com.te dei Centauri l'augurale saluto, esprimendo il più vivo compiacimento per il contegno e l'ottima efficenza dei motociclisti, giunti dopo snervanti prove, all'ultima tappa in condizioni fisiche sorprendenti.

Il colonnello austriaco Comandante le forze di polizia e di gendarmeria della Carinzia si presentava quindi al generale Bocchio esprimendo il suo entusiasmo per le Camicie nere di Mussolini, formulando i migliori auguri per l'ultima fatica dei Centauri, esprimendo infine la speranza che le Camicie nere siano state soddisfatte delle accoglienze avute in Austria.

Il generale Bocchio ricambiava cordialmente il saluto dell'ufficiale austriaco assicurando che nell'amica Austria, le Camicie nere si erano sentite circondate dalla più calda e schietta simpatia.

Svoltesi rapidamente le operazioni di dogana e di polizia di frontiera la centuria, preceduta dagli ufficiali della Milizia, raggiungeva Tarvisio.

Tutta la città era imbandierata. Numerosi striscioni tricolori fatti affiggere dal Fascio di Combattimento Tarvisiano, inneggiavano al Duce, al Fascismo, alla Milizia dei neri centauri. Sulla piazza del Municipio erano schierati i Balilla, gli avanguardisti, i giovani fascisti, le rappresentanze dei Combattenti, degli ex al pini ed altre.

Con il Comandante del Presidio maggiore cav. Barbieri vi erano numerosi ufficiali del Battaglione alpino «Gemona».

All'apparire delle prime macchine la fanfara degli Alpini intona l'inno «Giovinezza». Le macchine passano veloci, come frecce davanti alle autorità e serrano sulla testa all'altezza del Caffè Nazionale. Passano i messaggeri del Fascismo bolognese nel loro nero suggestivo abbigliamento sportivo, salutando romanamente, tra gli applausi dei presenti.

Essi sono fieri della fatica lunga e dura brillantemente superata.

Le autorità, il pubblico sono orgogliosi di loro. Si è saputo delle accoglienze che Vienna e Budapest hanno tributato a questo magnifico reparto, si è saputo del comportamento superbo tenuto da questi militi della Rivoluzione molti dei quali portano sul nero giubbetto i segni del valore in guerra, ed i rossi distintivi delle ferite riportate nelle azioni squadriste.

Sono belli anche fisicamente; uomini dalle spalle ampie, dal viso franco, aperto, sorridenti con il sorriso tranquillo gioviale, proprio di chi si sente forte d'animo e di salute.

Il Podestà cav. Artioli assistito dal Segretario comunale C.M. Schio fa gli onori di casa. Un signorile rinfresco è servito nelle sale del Municipio, all'ingresso delle quali prestavano servizio i pompieri in grande uniforme.

Inquadratasi nuovamente la centuria sulla via Nazionale, il Podestà Artioli porge ai camerati bolognesi il saluto affettuoso di Tarvisio fascista ed italianissima, compiacendosi per la magnifica dimostrazione di forza e di disciplina data da essi in paesi stranieri. Il Podestà chiude con nobili parole inviando al Duce un devoto alalà.

Il generale Bocchio reca quindi il saluto fraterno del generale Sillingardi Com.te il secondo Raggr. Camicie nere ed il saluto delle Camicie nere friulane, che con vivo interesse hanno seguito le tappe trionfali di Vienna, di Budapest e di Graz. Esprime lo augurio che la tappa più pesante ora svolgentesi sul suolo della Patria, sia la più rapida, la più felice. Noi, conclude il generale Bocchio, siamo orgogliosi di questa fatica che voi avete superato con la baldanza caratteristica delle Camicie nere; il soffio vivificatore di italianità che voi avete portato ai connazionali residenti in Austria ed in Ungheria, la calda simpatia di cui siete stati ovunque circondati deve costituire per voi premio ambitissimo.

Consegna quindi al comm. Carrobbio una piccozza a ricordo del passaggio attraverso la zona alpina del Friuli.

Dono significativo! La piccozza fende il ghiaccio ed incide la roccia. La realtà di ogni giorno del Fascismo frange ogni dubbio, permea l'animo dei più scettici! La Centuria, dopo il triplice alalà al Duce ed a Tarvisio, riprende la sua cavalcata. Quattrocento chilometri ancora e poi Bologna accoglierà festante questi suoi meravigliosi figli.

Fino al bivio Taboga (Osoppo-Gemona) la Centuria è stata accompagnata dal generale Bocchio, dal Console Liuzzi e da altri ufficiali della 55. Legione Alpina.

L'arrivo a Bologna

BOLOGNA, 8.

Questa sera sono giunti a Bologna i motociclisti del Fascio bolognese, reduci dal viaggio da essi compiuto a Vienna e a Budapest, dove sono stati fatti segno a calorose manifestazioni di simpatia.

Al loro arrivo in piazza Vittorio Emanuele i motociclisti sono stati ricevuti dalle autorità e da numerosa folla di fascisti e cittadini, che ha tributato loro calorose dimostrazioni di simpatia. Infine essi sono stati ricevuti al Municipio dal Podestà on. Manaresi.

I vincitori del viaggio gratuito della Lotteria di Tripoli

ROMA, 8.

Ecco l'elenco dei vincitori del viaggio aereo gratuito Lido Roma-Tripoli e ritorno da usufruirsi da oggi al 28 ottobre p. v. Sono i biglietti aventi la stessa serie e il numero immediatamente successivo a quello dei trenta biglietti vincenti abbinati ai corridori dell'8.o Gran Premio di Tripoli, disputatosi domenica scorsa:

Brida Augusto, Pilonetto (Torino); De Caria Giuseppe, Crotone; Contone Nicolò, Enna; Napoleoni Agata, Catania; Martelli Aurelio, Novara; Motto Augusto, Bari; Nobile Francesca, Omegna (Novara); Preti Nino, Genova; Mantovani Mafalda, Contarina (Rovigo); Petrò Nicola, Sant'Andrea Jonio; Brignardello Maria, Milano; Clerici Domenico, Como; Camurati Alessandro, Milano; Ferri Cesare, Brà; Mutinelli Ginevra, Verona; RIZZI ARMANDO, UDINE, VIA COMO, 2; Gallarato Roncone Maria, Milano; Turco Giovanni, Zevio (Verona); Coppino Guido, Castellinaldo (Cuneo); Marinconi Aldo, Roma; Soli Michelangelo, Milano; Rinaldi Virgilio, Sampierdarena; Genova Domenico, Reggio Calabria; Semplici Guido, Tavarnelle Valdipesa (Firenze); Torre San Michele, Viogi di Varoge; Visconti Lina, Milano; Dresda Marcello, Piacenza; Sillani Giuseppe, Novara; Peresino Caterina, Torino; Naim Salomone, Tripoli.

Il corso dei fiori ad Abbazia

ABBAZIA, 8.

In una atmosfera festosa si svolgerà domenica 20 corrente ad Abbazia il tradizionale Corso dei fiori, le cui adesioni hanno di già superato il numero degli ultimi anni. Hanno assicurato il loro intervento numerose organizzazioni giovanili del Partito, società sportive, circoli, enti alberghieri e commerciali, nonchè molti privati di Fiume, della riviera del Carnaro e de imaggiori centri delle vicine regioni. Il Comitato del Decennale di Fiume darà al corteo floreale, con l'invio di un grande carro allegorico, una nota di alto valore artistico e simbolico.

Per l'occasione del Corso dei fiori, sono attesi ad Abbazia migliaia di forestieri e di gitanti. Viaggi in comitiva si stanno allestendo a Trieste, Gorizia, Pola e in altre città.

I figli degli ufficiali in congedo alle colonie del P.N.F.

ROMA, 8

La Presidenza dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia ha disposto che, per la stagione estiva del 1934, siano inviati, a spese dell'Unione stessa, nelle colonie marine e montane organizzate dal P. N. F. 1200 figli di ufficiali in congedo, regolarmente iscritti. Apposita circolare del foglio d'ordini della presidenza ripartirà tale numero fra i Gruppi e indicherà le modalità da seguire per inoltrare le richieste da parte degli interessati.

Provvedimenti punitivi per inosservanza dei prezzi concordati

BRINDISI, 8.

Con odierno provvedimento il Prefetto ha ordinato la chiusura di tre negozi di generi alimentari perchè praticavano prezzi superiori a quelli concordati.

FROSINONE, 8.

S. E. il Prefetto ha disposto il ritiro della licenza a tre negozi di alimentari di Roccasecca per inosservanza dei prezzi concordati.

Difficile manovra di volo felicemente riuscita

MOSCA, 8

A Samara l'aviatore Borovkin Popov, che pilotava un aeroplano «U 2», è riuscito, sorvolando alla velocità di 120 chilometri all'ora e senza prendere terra, ad agganciare e a rimorchiare un apparecchio di volo a vela. La manovra di agganciamento e di sollevamento si è svolta automaticamente in quattro secondi, su uno spazio di sessanta metri Lo apparecchio di volo a vela è stato rimorchiato fino all'altezza di settecento metri e quindi, ad un determinato segnale, si è staccato, volando liberamente.

Sarebbe così risolto il problema del sollevamento da terra di un carico da parte di aeroplani in volo. (Radio Stefani.

Il Governatore del Bengala esce illeso da un attentato

DARJEELING, 8.

Mentre si svolgeranno le corse di cavalli due bengalesi hanno tirato colpi di rivoltella contro il Governatore del Bengala sir John Anderson ma senza colpirlo. I due aggressori sono stati arrestati.

(Radio Stefani).

Colonna spagnola al Marocco che sconfina in territorio francese

PARIGI, 8

Il «Matin» riceve da Madrid: Secondo notizie da fonte autorizzata le operazioni di ricognizione effettuate dalla colonna spagnola di sbarco nel territorio di Ifni hanno dato luogo ad un incidente diplomatico, che sembra già felicemente regolato in seguito all'intesa fra i Governi francese e spagnolo. Il colonnello Capaz, Governatore militare della zona spagnola di Ifni, avendo al seguito di una colonna passato la frontiera naturale formata a nord di quel territorio dal Buz Edra, con l'intenzione di spingersi fino al sud di Ginit, si trovava improvvisamente entrato ad operare in territorio francese. In seguito ad un reclamo del Governo francese il colonnello Capaz ha ricevuto da Madrid ordine formale di ripiegare al di là del Buz Edra. D'altra parte il Presidente del Consiglio spagnolo, Samper, ha dichiarato che la commissione speciale incaricata di studiare sul posto l'esatta demarcazione dei territori francese e spagnolo nella zona limitrofa di Ifni, partirà domani, dopo un esame della questione da parte del Consiglio dei Ministri. Secondo nostre informazioni i reclami del Governo francese hanno fatto addivenire alla nomina di due commissioni, una francese e l'altra spagnola, che considereranno sul posto ed in comune accordo i limiti del territorio spagnolo di Ifni.

Le trattative sovietiche per la ferrovia mancese

TOKIO, 8.

L'Ambasciatore sovietico Jurenew ha avuto ieri un colloquio di due ore con il Ministro degli Esteri Kirota. L'Ambasciatore sovietico ha annunciato al Ministero degli Esteri di aver ricevuto istruzioni dal Governo di Mosca, che lo ha autorizzato, a continuare le trattative con i delegati mancesi per la cessione della ferrovia del nord della Manciuria. Jurenew aveva precedentemente informato il proprio Governo delle controproposte mancesi. Si annuncia che pertanto domani sarà tenuta una riunione dei delegati sovietici e mancesi per l'ulteriore esame della questione.

(Radio Stefani).

Le conversazioni politiche a Sofia

SOFIA, 8.

Stamane il Presidente del Consiglio Muscianoff e il Ministro degli Esteri di Jugoslavia Jeftic, assistiti da alcuni dei loro collaboratori e dai Ministri di Bulgaria a Belgrado e di Jugoslavia a Sofia, hanno continuato i colloqui politici, che si sono prolungati fino alle ore 13.

Alle conversazioni è seguita una colazione offerta dai Sovrani nel palazzo reale, in onore di Jeftic, e alla quale hanno assistito, oltre la Principessa Eudossia ed il Principe Cirillo, il Presidente del Consiglio Muscianoff, il Presidente della Camera Malinoff e numerose altre personalità.

Gandhi rinuncia all'auto e andrà sempre a piedi

PURI, 8.

E' noto che l'automobile di Gandhi è rimasta danneggiata in un recente investimento. Quantunque ne sia uscito illeso, il Mahatma ha deciso che d'ora in avanti andrà sempre a piedi nei suoi giri di propaganda. (Radio Stefani).

Grande incendio in Polonia provocato dall'eccesivo calore

VARSAVIA, 8.

L'eccessivo calore ha provocato un nuovo incendio a Starosteles presso Balystock. Il fuoco ha distrutto ottanta case, edifici, fattorie e un gran numero di capi di bestiame.

(Radio Stefani).

NOTE ECONOMICHE

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 8	MILANO 8
Rendita 3.50 olo	83.25	82.25
Pr. Conv.	82.—	81,75
Obbl. Ven. 3,50	91.50	91.50
B. T. n. 1934	100.05	—
B. T. n. 1934	100,70	100.85
B. T. n. 1940	105.80	105.80
B. T. n 1941	105.—	105.90
B. T. n. 1943	100.20	—
B. d'Italia	—	1565
Comit	966,—	963.—
Credito Italiano	620,—	620,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	181.—
Edison	595.—	588,50
Fiat	—	222.50
Cascami seta	—	260.—
Snia Viscosa	—	211.—
Terni	132.—	139.—
Cosulich	17.50	14.—
Assic. Generali	3640	—
Riun. A.	1860	—
Riun. B.	1755	—
Assicurat. Ital.	485,—	—
Francia	77,25	77.25
Londra	59.75	59.75
Svizzera	380,—	380.—
New York	11,71	11.71
Berlino	—	463.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	279.75
Spagna	—	163 75
Praga	—	49.85
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 8 - 5
Op. Pub. IRI 4,50	500.50	500.25
» » Elfer 4.50	501.75	501,25
Pubbl. Util. 6 olo	505,50	505,25
Id. s. tel. 6 olo	506,50	506,25
Cr. Nav. 6,50 olo	504,75	505 50
Edison '31 - 6 olo	506,—	504,
Emiliana 6 olo	502 —	502,50
Mer. Elett. 6olo	502,50	502,50
Soc. Es. Tel. 6olo	497.—	498,50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

L'indice dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 8.

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella prima settimana di maggio, la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è diminuita del 0.10 per cento, essendo passata da 274,27 a 274 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 36,46 a 36,50.

All'estero l'indice dei prezzi all'ingrosso è aumentato negli Stati Uniti d'America da 104,8 a 106,0 ed in Germania da 95,6 a 95,9 mentre è diminuito in Inghilterra da 92.2 a 92.0.

CRONACA SPORTIVA

L'Udinese ospiterà domenica a campo Moretti il Pisa

Il torneo finale del Campionato di Prima Divisione, nel quale sono impegnate le due squadre prime classificate dei Gironi eliminatori, avrà inizio domenica: E nella prima partita l'Udinese è impegnata sul campo Moretti contro la fortissima squadra toscana del Pisa.

Il Pisa nell'attuale campionato è partito con la ferma intenzione di ascendere alla superiore divisione Nazionale e per raggiungere questo scopo si è assicurata la collaborazione di quotati giocatori provenienti da squadre della Divisione Nazionale A e specie dalla Lazio.

La squadra che sarà domenica ospite dei bianco-neri a campo Moretti è quindi una delle pretendenti al primato ed indubbiamente una delle più forti. Al pubblico udinese è riservato per domenica un incontro di grande interesse.

Ecco il calendario fissato dalla Federazione Italiana Gioco del Calcio:

I. GIORNATA

Udinese-Pisa
Parma-Piacenza

II. GIORNATA

Pisa-Parma
Piacenza-Udinese

III. GIORNATA

Pisa-Piacenza
Parma-Udinese

Gli incontri avranno inizio alle ore 15.

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Pordenone

Comunicato n. 12 del 7 maggio 1934 XII.

Giovedì 10 corr., ultima giornata di campionato, avranno luogo i seguenti incontri:

Girone A: campo Borgomeduna — Ore 15: O. N. D. Torre-F.G.C. Cordenons — Ore 17: O.N.D. Borgomeduna-A. Pordenone.

Per notizia. Le partite di finale verranno disputate a girone (andata e ritorno) cosicchè domenica 13 maggio avrà luogo sul campo sportivo del Littorio di Pordenone l'incontro tra le due squadre prime classificate dei singoli Gironi.

Il Presidente
Cav. Matteo de Valenzuela

ATLETICA LEGGERA

Rappresentativa per l'eliminatoria di zona del gran premio dei Giovani

Il Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento comunica:

Nello scorso mese di aprile si sono svolte le eliminatorie del Gran Premio dei Giovani nei seguenti comuni: Cervignano — Tolmezzo — Codroipo — Gemona — Sacile — Udine — Latisana — S. Vito — Maniago — Aviano — Cividale — Pozzuolo.

Alla eliminatoria provinciale, svoltasi domenica sul campo sportivo Moretti, hanno partecipato oltre 150 concorrenti.

La squadra rappresentativa della Provincia, che parteciperà domenica 13 corrente alla finale di zona a Trieste, resta così composta:

Cividale: Petrucco Giuseppe — Scussel Giovanni — Vescovi Massimino — Conchin Elio — Tubero Ciro — Mauri Mario — Colautti Delfino.

Udine: Bellis Mario — Canciani Cesare — Pasutti.

Gemona: Natali Emilio — Baldissera Aldo — Comis Antonio.

Tolmezzo: Artico Giuliano — Delser Giorgio.

Pordenone: De Marco.
S. Vito: Pittoni Sergio.
Cassacco: Simeoni Noè.
Polcenigo: Zanolin Domenico.
Codroipo: Chiarcossi Mario.
Sacile: Pegolo Giuseppe.

I Comandi interessati dovranno far pervenire al Comando Federale entro giovedì 10 corrente le carte d'identità degli atleti suddetti.

Ogni Comando risponde della regolarità delle carte d'identità inviate. Con altro comunicato verrà indicata la località di adunata e l'ora della partenza per Trieste.

Passons - Littoria 4 - 3

PASSONS, 8

La promettente giovane squadra locale ha colto un'altro brillante successo a spese della forte squadra del Littoria di Udine.

La partita ha registrato una costante superiorità della squadra locale, che nel primo tempo ha segnato due bellissimi punti per merito di Pagnutti I. Il Littorio otteneva invece un punto.

Nella ripresa il Passons segnava ancora, due punti per merito rispettivamente di Pagnutti I e Pagnutti II. Il Littoria segnava a sua volta due punti diminuendo il grave scarto. Il Passons ha giocato quasi tutta la ripresa senza il portiere contusosi in uno scontro. I migliori in campo: Pagnutti I del Passons che dimostra in ogni partita di migliorare, e Rutunno del Littoria.

MODELLI VOLANTI

Un concorso in occasione della giornata aviatoria

L'Aero Club Friulano, in occasione della giornata aviatoria che avrà svolgimento a Udine il 10 giugno p.v. indice un concorso per modelli volanti.

La gara è *per tutto* e ad essa potranno parteciparvi i cinque meglio classificati di ogni categoria (esperti e novizi) nei due concorsi che si svolgeranno a Udine e a Spilimbergo, rispettivamente i giorni 20 e 31 del corrente mese.

AUTOMOBILISMO

La coppa d'oro del Littorio

ROMA, 8.

Dal 26 maggio al 2 giugno prossimi si svolgerà il primo giro automobilistico d'Italia per la disputa della «Coppa d'oro del Littorio». Alla grande manifestazione, organizzata direttamente dal Reale Automobile Club d'Italia, è assicurata fin d'ora una larga partecipazione straniera. I premi della corsa ammontano a 500.000 lire in denaro più una coppa d'oro per i vincitori di ogni singola categoria ed altri numerosissimi doni offerti da enti pubblici e privati. Il primo elenco degli iscritti contiene cento nomi.

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego L. 0.10 a parola
Commerciali » 0.30 » »
Off. d'impiego » 0.20 » »
Fitti » 0.30 » »
Vari » 0.30 » »

Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

SOMMERCIALI

AFFARONE ! Casa vani 7, giardinetto, immediato centro, vendesi 20.000 esclusi mediatori. — Scrivere Pubblicità Popolo Friuli 3736 M

CAUSA partenza, cedesi, città, avviato esercizio con trattoria. - Rivolgersi dalle 10 alle 11 dal Signor Romano, Caffè al Moro. 3737 M

L'EMPORIO mobili usati di via Portanuova 9, Udine, in liquidazione, vende a qualunque prezzo i mobili rimasti.

OCCASIONE ! 501 Berlina, ultima serie, freni anteriori. Garage Rizzi e Biarzino, Piazza Umberto Primo.

VENDO Via Duodo casa vani 11 2 abitazioni. Reddito 400 mensili. Lire QUARANTAMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli 3693 A.

FITTI

PIANOTERRA nuovo, tre stanze, uso studio, affittasi duecento mensili. Via Savorgnana N. 6. 3723 M.

AFFITTASI appartamento 1.o piano Via Cairoli 1, con numero 6 stanze e servizi. Rivolgersi Collegio Dimesse.

AFFITTASI appartamentino mobiliato Via Manin 14. 3738 M

AFFITTASI via Buttrio 3, appartamento signorile vani 7, ogni comfort. Rivolgersi viale Trieste 82. 3755 M.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE

Gli squadristi a Roma

Questa sera col diretto partono per Roma i vecchi squadristi pordenonesi in numero di oltre una ventina. Saranno accompagnati alla stazione dalle altre Camicie nere pordenonesi che si aduneranno alle ore 19.30 alla Casa del Fascio, da una larga rappresentanza del Fascio Giovanile di Combattimento e dalle altre organizzazioni giovanili.

Le vecchie Camicie nere vanno alla Capitale per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista, ammirare la nuova Roma creata da Benito Mussolini e per rendere omaggio al Duce. Viene appagato così un voto ardente di questi primi e fedeli militi dell'idea fascista, che non hanno avuto la fortuna di entrare nella Capitale il 28 ottobre 1922 poichè hanno dovuto adempiere a più modesti, ma non meno importanti e pericolosi compiti durante il periodo insurrezionale.

Roma vedrà dunque oggi per la prima volta gli squadristi pordenonesi che tanti eroici ricordi portano con loro, ma la fede è sempre quella delle ore indimenticabili della lotta e della vittoria. Le accompagnano nel pellegrinaggio alla Capitale le anime eroiche di Pio Pischiutta ed Arturo Salvato.

Gita dei moschettieri

Il prof. Sgoifo, comandante la nostra Legione Moschettieri, si portò domenica scorsa a Fontanafredda per una ispezione a quel reparto moschettieri e ne approfittò per far compiere una gita in bicicletta ad una centuria di piccoli militi pordenonesi che, perfettamente equipaggiata ed armata e regolarmente inquadrata dai suoi graduati, giunse a Fontanafredda.

Ad attendere il Comandante la Legione ed i piccoli ospiti erano il Presidente di quel Comitato comunale dell'O.N.B. il rappresentante del Podestà ed il Segretario del Patronato Scolastico che fecero le più cordiali accoglienze. I moschettieri pordenonesi e quelli di Fontanafredda furono passati in rassegna dal prof. Sgoifo che si compiacque dell'efficenza e della disciplina riscontrata. Ebbe quindi luogo un graditissimo rinfresco con biscotti Magnoler, e quindi il festoso ritorno in sede.

Meritato riconoscimento

Siamo molto lieti di poter dare per i primi ai nostri lettori una notizia che, se sarà appresa da tutti con vero compiacimento, deve riuscire maggiormente gradita a coloro che comprendono, onorano e sanno valutare la geniale, feconda ed irrequieta fatica di un artista che contribuisce efficacemente ad aumentare, con opere originali e di alti valore il patrimonio artistico della Nazione. Il prof. Joannes Pellis, che, com'è noto, ha attualmente aperto una sua mostra d'arte nella nostra città, è stato testè premiato dall'Accademia d'Italia per i suoi insigni meriti d'artista. Riteniamo inutile sottolineare l'importanza del riconoscimento che viene dalla massima istituzione accademica italiana; diremo soltanto che, come pordenonesi, siamo ben lieti che tale ambita distinzione sia giunta all'artista che sta svolgendo, sia pur provvisoriamente la sua opera (Pellis lavora sempre) nella nostra città.

Al camerata ed amico, che ha prorogato, di alcuni giorni la mostra cedendo alle vive insistenze di amici ed estimatori, le nostre più vive e più cordiali congratulazioni.

Riunione del Comitato del Concorso dell'O. N. B.

Lunedì sera alle ore 21 presso la sede dell'O. N. B., presente anche il Segretario del Fascio e Presidente del Comitato comunale dell'O. N.B., ha avuto luogo una importante riunione plenaria dei componenti il Comitato per il Concorso Ginnico-Sportivo dell'Opera Nazionale Balilla che, com'è noto, sarà tenuto a Pordenone il 20 corrente ed al quale ospiti ambiti, conferiranno maggior importanza con la loro presenza S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale.

Ad ogni membro del Comitato è stato nella suddetta riunione fissato il compito che dovrà svolgere per la migliore riuscita della grandiosa manifestazione sportiva alla quale parteciperanno circa 1500 giovani e giovanissime Camicie nere che dimostreranno di quale spirito agonistico sia oggi animata la gioventù italiana.

Alcune delle magnifiche coppe pervenute dalle maggiori autorità della Provincia e del pordenonese sono state esposte in una vetrina del negozio Del Favero: anche l'autorevolezza dei donatori e la ricchezza dei premi sono un chiaro indice della importanza del concorso. Il 20 maggio Pordenone vivrà certamente una delle sue migliori giornate.

FONTANAFREDDA

Ribasso dei prezzi

In una laboriosa riunione tenuta in Municipio l'altra sera, la Commissione comunale appositamente costituita per l'adeguamento dei prezzi al costo della lira, sotto la presidenza del Podestà e del Segretario del Fascio, ha preso in attento esame i prezzi dei generi alimentari, formando il nuovo listino che è andato in vigore dal giorno 6 corrente.

Il listino dovrà essere tenuto esposto in tutti gli esercizi e negozi del Comune e su ciascun genere posto in vendita dovrà essere indicato con apposito cartellino, il prezzo e la qualità.

Apposite commissioni di vigilanza, costituite dal Segretario politico e dal Podestà, osserveranno che i prezzi fissati vengano effettivamente praticati, e denunceranno ogni tentativo di evasione.

Rivista ai balilla moschettieri

Accompagnato dalla centuria ciclisti moschettieri, domenica 5, il Comandante la Sezione Balilla di Pordenone, professor Giacomo Sgoifo, ha passato in rivista questo reparto moschettieri, compiacendosi col presidente del Comitato dell'O. N. B. signor Magnoler della perfetta efficenza del reparto.

AZZANO DECIMO

Riunione sindacale

Nella sala del Dopolavoro, gentilmente messa a disposizione, si è svolto, come era stato annunciato, il raduno degli operai del Comune iscritti ai Sindacati fascisti dell'Industria. Alla riunione, oltre alle autorità locali, ha presenziato il sig. Ivo Lorenzon, per il Commissario dell'Unione che era accompagnato dal Collocatore sig. Zeferino Sacilotto.

Al signor Lorenzon hanno recato il loro saluto cordiale il Podestà ed il Segretario amministrativo del Fascio locale, in rappresentanza del Commissario Straordinario del Fascio Medaglia d'Oro De Carli. Quindi il fiduciario del Comune, sig. Fantino Tarcisio, ha letto la relazione sull'opera svolta nel 1933:

«Per dare un'idea della reale situazione accertata nell'anno XI — ha detto fra l'altro — sono in grado di precisare che la media degli operai occupati nell'anno 1933, fu di 225. Si ebbero iscritti all'Ufficio di collocamento 243 lavoratori del braccio, dei quali 135 tesserati. Furono risolte 4 vertenze per un importo di lire 460. Non ho mai trascurato di far stabilire i turni quindicinali di lavoro in perfetto accordo con l'Ufficio di collocamento, e di essere in tal modo venuto incontro, almeno in buona parte, alle giuste richieste degli operai bisognosi e meritevoli di assistenza».

Ha chiuso il suo dire rivolgendo il saluto devoto al Duce, mentre l'assemblea ha applaudito la chiara esposizione del Fiduciario comunale.

Il Collocatore camerata Sacilotto ha dato lucide spiegazioni sull'importanza dello schedario anagrafico e sul libretto di lavoro, mettendone in risalto il valore nell'occupazione della mano d'opera.

Ha poscia parlato il camerata Lorenzon, il quale, con parola chiara ed avvincente, dopo aver ascoltato i desiderata di alcuni lavoratori, ha chiarito la funzione specifica dell'Ufficio di Collocamento, nei riguardi dell'invio al lavoro dei disoccupati, ha messo in evidenza il significato delle Corporazioni in uno al potenziamento del Sindacato di Categoria e dopo aver auspicato ad una maggiore adesione al Sindacato, onde farne qualcosa di vivo e di reale, si è soffermato brevemente ma efficacemente, sull'esame della situazione odierna, facendo un felice paragone tra l'Italia e gli altri paesi, ed inneggiando all'opera altamente umanitaria e lungimirante svolta dal Fascismo a favore del popolo lavoratore. Ha rivolto un saluto ammirato alle Medaglie d'Oro De Carli ed ai Deputati che in Parlamento degnamente rappresentano il Friuli eroico; al camerata Utimperghe, di cui ha assicurato il più vivo interessamento, formulando infine l'augurio per l'avvenire del paese. E' stato applaudito vivamente dai presenti, che hanno inneggiato al Duce tra il più vibrante entusiasmo.

Prima di sciogliere la seduta, il signor Giovanni Fauro ha letto il seguente indirizzo, che è stato approvato all'unanimità:

«Gli operai di Azzano Decimo sentita la relazione del Delegato comunale, esternano il loro compiacimento per l'opera svolta, e lo riconfermano nella carica affidatagli. Ringraziano il sig. Podestà, il Commissario del Fascio e il Delegato di Zona, sig. Lorenzon, per la loro costante collaborazione, fiduciosi di avere, nel futuro, assistenza ed aiuto. Gli operai di Azzano Decimo, all'unanimità, approvano che per il Sindacato muratori ed affini siano proposti i seguenti camerati: Montico G. B., fiduciario, Fauro Giovanni, Umberto Manias Costante Belluz e Evaristo Goz, membri».

Sono stati inviati i seguenti telegrammi:

«*S. E. il Prefetto.* — Lavoratori industriali Azzano Decimo salutano V. E. porgendo sensi devozione. - Brunetta, De Carli, Lorenzon, Piccione, Fauro».

«*Segretario Federale.* — Lavoratori industriali Azzano Decimo salutano Capo Fascismo Friulano. - Brunetta, De Carli, Lorenzon, Piccione, Fauro».

«*Idreno Utimperghe.* — Operai industriali Azzano Decimo, inviano saluto cordiale loro Capo. - Brunetta, De Carli, Lorenzon, Piccione, Fauro».

I promossi alla Scuola di disegno

Promossi al II Corso: Barbariol Alessandro, Belluz Giacomo, Burella Mario, Candido Arduino, Del Bianco Aldo, Del Bel Belluz Luigi, Facca Arialdo, Massarut Antonio, Massarut Pietro, Moretti Angelo, Perosa Giovanni, Perosa Igo, Peschiutta Italo, Praturlon Bruno, Rossit Ferrando.

Promossi al III Corso: Del Bianco Aldo di Pasquale, De Benedet Guglielmo, Gasparotto Dante, Pascotto Alessandro, Pigat Giovanni, Stolf Pietro, Tonus Danilo.

Promossi al V Corso: Bertolo Giovanni, De Marchi Carlo, Del Col Ruggero, Mascarin Ersilio.

Diplomati: Boz Antonio, Candido Giovanni, Mascarin Ersilio, Perossini Antonio.

Nella sezione del fante

Si sono riuniti domenica scorsa i fanti del nucleo locale, sotto la presidenza del tenente Alba per lo svolgimento del seguente ordine del giorno: Tesseramento; adunata di Roma; nomina della Consulta. A far parte di questa ultima sono stati chiamati i signori: primo capitano Francesco Sam, Davide Modesti, Enore Bailot, Giovanni Naibo, De Paciani nob. Ottavio e Emilio Spaggieri fu Pietro.

Festa religiosa a Fratte

Una festa religiosa, che ha richiamato nella vicina borgata notevole folla di fedeli, si è svolta a Fratte. Nella mattinata di domenica è stata celebrata una messa solenne, e nel pomeriggio, in processione, è passato per il centro il simulacro di San Giuseppe. Intensa l'animazione.

La sagra di Fiumicino

La tradizionale sagra detta degli «asparagi e uova» si è svolta in borgata Fiumicino, richiamando molta gente e non pochi gaudenti dai centri vicini. Su vasta ed elegante piattaforma si è ballato fino alla mezzanotte, al suono di scelti ballabili eseguiti dall'orchestrina di Tiezzo. Come al solito di asparagi pare si sia fatta... una strage!

Pasiano di Pordenone

Assemblea sindacale

Domenica mattina la piazza di Pasiano era gremita di operai dei Sindacati dell'Industria i quali dovevano riunirsi nell'assemblea comunale. Abbiamo notato la maestranza al completo delle fornaci di Pasiano con gagliardetto, e numerosissimi operai di altre categorie, col loro Delegato Comunale e Fiduciario di gruppo.

Erano convenuti il Segretario del Fascio Pierucci, il dott. Coletti in rappresentanza del Podestà, il Delegato di Zona in rappresentanza del Commissario della Unione Utimperghe, il Collocatore Sezionale di Pordenone.

In corteo, con alla testa le autorità, gli operai e le operaie si recano in teatro che è ben presto affollato. Il rappresentante del Podestà assume la presidenza e pronuncia brevi parole di esaltazione sul lavoro italiano rinnovellato e purificato dal Fascismo, invitando gli operai a stringersi attorno ai loro gagliardetto.

Il Segretario del Fascio porge al rappresentante del Commissario dell'Unione, il saluto cordiale del Fascio di Pasiano sempre in linea nell'opera di ricostruzione economica voluta dal Duce, e con parola chiara ed appassionata espone quanto è stato fatto nel campo assistenziale a favore dei lavoratori meno abbienti. Termina esponendo i lavori stati appaltati dal Comune durante il 1933 e che hanno consentito a molti lavoratori di essere occupati per un discreto numero di giornate.

Parla ora il Delegato Comunale camerata Pivetta, il quale relaziona l'opera svolta dall'organizzazione, corredandola di cifre e di dati che stanno a dimostrare come il Sindacato è veramente sentito in Pasiano, e come nella reciproca comprensione dei doveri che a ciascuno incombe, si il prestatore d'opera che il datore di lavoro collaborano insieme per le maggiori fortune del lavoro e della industria. Raccomanda all'interessamento del Delegato di Zona, l'invio di qualche operaio tra i più bisognosi nei lavori esistenti nella Provincia, e termina porgendo un grato saluto al Podestà e al Segretario Politico i quali hanno sempre avuto per gli operai ed aiuto.

Con chiari vibranti ordini del giorno gli operai approvano la relazione e riconfermano nella sua mansione il Delegato Comunale, ringraziano il Segretario politico, il Podestà ed il Delegato di Zona per la loro opera. Rivolgono un cordiale saluto al cav. Utimperghe e lo pregano di portare a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale la espressione della loro disciplinata devozione. Chiedono che il Direttorio del Sindacato Fornaciai sia così composto: Vittorio Biasotto, fiduciario di gruppo; Innocente Pedron, Roviglio Spadotto, Giuseppe Girolami, Maria Pinese e Oliva Tesolin, membri. Al Direttorio degli operai edili, sono chiamati: Rossetti Fioravante, fiduciario di gruppo; Riccardo Ortolan e Angelo Pescarolo per muratori; Virginio Bolzan e Giovanni Cintolo per manovali.

E' seguita con molta attenzione e compiacimento, una esposizione che fa il Collocatore circa lo schedario anagrafico e libretti personali di lavoro, dovuti a S. E. il Prefetto e che garantiscono la occupazione degli operai più bisognosi.

Il Delegato di Zona, esprime il ringraziamento del Commiss. dell'Unione per non aver potuto intervenire a questa magnifica adunata, e porta ai lavoratori il suo saluto. Ringrazia le autorità per il costante interessamento avuto nei confronti degli operai, che maggiormente servono a dimostrare come il Regime Fascista nella mole enorme delle sue benemerenze nel campo assistenziale economico abbia sempre elevato il lavoratore vicino in ogni contingenza al grande cuore del Duce. Si sofferma sul funzionamento dell'Ufficio Collocamento; si dice lieto della palese collaborazione tra operai e dirigenti, memore dell'offerta del gagliardetto sindacale da parte della Società Fornaci di Pasiano alla propria maestranza, parla sulla corporazione e sul conseguente potenziamento del Sindacato di categoria, ed infine assicura che darà ogni interessamento per l'occupazione degli operai più bisognosi. Termina, tra vivi applausi, dicendosi sicuro che Pasiano e i suoi operai saranno sempre disciplinati e uniti nella fede che anima tutti gli italiani per la più grande Italia.

Al canto di «Giovinezza», la bella adunata ha termine.

Roveredo in Piano

Assemblea dei lavoratori dell'industria

Sabato scorso alle ore 20,30, nel salone del Dopolavoro, gremito di operai, si è svolta la assemblea degli operai appartenenti al Sindacati dell'industria del nostro Comune, alla presenza del Podestà, del Segretario del Fascio e del Delegato di Zona.

Assunta la presidenza, il Podestà porge il suo saluto agli intervenuti ben augurando per i risultati della riunione stessa e mettendosi a disposizione degli operai per quanto loro potesse occorrere. Lo segue il Segretario del Fascio, il quale per il Delegato comunale dimissionario, relaziona l'opera svolta dall'organizzazione durante il 1933, relazione che correda di dati e cifre; sulle vertenze risolte, sugli operai occupati, e sul numero dei tesserati, provoca il vivo consenso dei presenti che alla fine applaudono e approvano alla unanimità l'opera svolta.

Dopo alcune interessanti delucidazioni del Collocatore sezionale camerata Sacilotto, circa l'anagrafe operaia ed i libretti personali di lavoro, e averne rilevata la somma utilità nei confronti del collocamento, prende la parola il Delegato di zona, camerata Lorenzon, il quale, nel mentre porge ai lavoratori il saluto del cav. Utimperghe, Commissario della Unione, si compiace di quanto è stato esposto nella relazione, e da essa ne trae spunto per incitare gli operai alla gratitudine verso il Regime che ha compiuto e sta compiendo opere gigantesche per dar lavoro a tutti gli operai. Invita a collaborare sempre maggiormente nel proprio sindacato di categoria perchè questo sia veramente una cosa viva e reale, nonchè l'operaio si abitui a discutere i problemi inerenti alla categoria. Rivolge un deferente saluto a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale, che tanto interessamento dimostrano per la classe operaia, e termina inneggiando assieme a tutta la assemblea al Duce.

Sono stati inviati telegrammi al Prefetto, al Segretario Federale e al Commissario della Unione Sindacati Fascisti dell'Industria.

PALMANOVA

Agli artiglieri in congedo

Per giovedì 10 maggio, festa dell'Ascensione, alle ore 16,30 è indetta la assemblea ordinaria mandamentale che si svolgerà nella sala delle adunanze del palazzo municipale e sarà presieduta dal Delegato regionale cap. Augusto Sarti. Sarà svolto l'ordine del giorno indicato nella circolare inviata ai soci. Vi parteciperanno le autorità locali, associazioni, rappresentanze ecc. Il fiduciario mandamentale tenente Morandini, rivolge cortese invito ai dirigenti sezionali; capi gruppo, ed a tutti i camerati del mandamento anche non soci, perchè tutti indistintamente intervengano.

Simpatico gesto di un commerciante

Il signor Luigi Brugnola, noto e stimato macellaio della nostra città, con gesto encomiabile, ha voluto distribuire gratuitamente una bovina di kg. 159 beneficando così 130 famiglie e con 15 kg. la Casa di Riposo.

L'atto veramente umanitario è stato favorevolmente commentato dalla cittadinanza e merita di essere segnalato.

Il ribasso dei prezzi

Con ordinanza podestarile del 6 corrente, in seguito alle disposizioni prefettizie e della Federazione fascista è stato pubblicato il seguente listino dei prezzi:

Latte al litro da cent. 70 a 60 — burro naturale al kg. da 10 a 9,50 — burro latteria Friuli da 11 a 10,30 — caffè Santos crudo da 23 a 22 — caffè Minas da 22 a 21 — caffè tostato miscela famiglia da 29 a 28 — merluzzo Labrador da 2,50 a 2,30 — stoccafisso Hammerfest secco da 3,40 a 3,20 — olio oliva extra vergine secco da 5,60 a 5,40 — olio raffinato da 5,30 a 5,20 — olio semi di prima qualità da 4 a 3,80 — salsa pomodoro doppio concentrato da 4 a 3 — sapone secco oleina da 2 a 1,80 — tonno finissimo in conserva da 14 a 12 — zucchero cristallino da 6,30 a 6,20 — zucchero semolato raffinato da 6,40 — zucchero pilè a 6,50 — pasta comune da 2 a 1,80 — pasta comune extra da 2,20 a 2 — pasta gran semola da 2,40 a 2,20 — pasta di Napoli da 2,80 a 2,50 — riso maratelli extra da 1,80 a 1,70 — riso camolino originario extra da 1,30 a 1,30 — fagioli friulani scritti a lire 1 — fagioli burlotti Vigevano da 2 — piselli mezzati da 1,80 a 1,60 — farina di granoturco comune gialla e bianca da 0,70 — farina di granoturco bianca e gialla nostrana a 75 — formaggio reggiano vecchio da 10 a 7,50 — formaggio reggiano stravecchio da 13 a 12 — formaggio emmenthal nazionale da 6,30 a 5,80 — formaggio emmenthal nazionale da 5,50 a 5,20 — formaggio latteria Friuli fino a tre mesi da 7 a 5,50 — cotechini e musetti da 8 a 7,20 — salsiccia da 9 a 8 — salame friulano da 15 a 13,50 — lardo nostrano da 7 a 6,80 — strutto nostrano da 7 a 5,50.

Carni. — Manzo: primo taglio da lire 5,50 a 5; secondo taglio da 4,50 a 4; vitello primo taglio da 7 a 6,50; secondo taglio da 6 a 5,50; carne di bassa macelleria da 3 a 2,80.

ESERCIZI PUBBLICI.

Esercizi di I Categoria. — Caffè espresso al banco da cent. 60 a 55; caffè espresso al tavolo da 70 a 60.

Esercizi di II Categoria. — Caffè espresso al banco da 60 a 50; caffè espresso al tavolo da 60 a cent. 50.

Esercizi I Categoria: tutte le bibite da lire 1 a 0,90.

Tutti gli esercizi: bibite in sorte diminuzione di cent. 10; alcoolici, marsala, vermout, diminuzione di cent. 10; bevande al seltz 0,90; vino servito negli esercizi (osterie trattorie) esclusa l'imposta di consumo ribasso del 10 per cento.

Alberghi: prezzi delle camere, ribasso del 15 per cento; prezzi di lista 10 per cento di ribasso; prezzo fisso 5 per cento di ribasso.

Diminuzioni concordate sulle altre merci:

Mercerie: su tutti gli articoli, eccezione fatta dei filati, dieci per cento di ribasso.

Manifatture: ad eccezione della lana da materasso e della spelaia ribasso 10 per cento.

Calzature: ribasso del 10 p. c.

Materiale elettrico: ad eccezione delle lampadine, 10 per cento. Lampadine elettriche 5 p. cento.

Cartolerie e librerie: ribasso del 10 per cento.

Valigierie, pelletterie, giocattoli, chincaglierie: ribasso del 10 per cento.

Cappellerie: ribasso del 10 p. cento.

Articoli casalinghi: ribasso 5 per cento.

Stoviglie, terraglie, posaterie: ribasso 10 per cento.

Articoli da regalo: ribasso 10 per cento.

Teatri Cinema: ribasso del 10 per cento.

Diminuzioni delle pigioni: con la stessa ordinanza, a termini del R. Decreto Legge 14 aprile 1934 N. 563, sono state rese note le disposizioni per la diminuzione dei prezzi delle pigioni, da apportarsi obbligatoriamente come segue, e con decorrenza 16 aprile 1934:

Per gli immobili adibiti ad uso di abitazione 12 per cento.

Per gli immobili adibiti ad uso botteghe uffici, alberghi, magazzini in genere, ad uso esercizio commerciale ed industriale 15 per cento, con avvertenza che le eventuali contestazioni saranno decise dall'Ill.mo sig. Pretore, senza formalità di procedura e con provvedimenti non soggetti a gravami di sorta.

Con tale ordinanza è stato pure reso pubblico che l'Amministrazione Comunale ha ridotto la tassa posteggio del 15 per cento e che quanto all'Acquedotto civico, nonostante l'aumento già apportato alla tariffa del nolo dei contatori, con deliberazione del Commissario prefettizio, debitamente sanzionata dall'autorità tutoria, rimarrà fisso il prezzo del nolo del contatore in lire 12 annue anzichè lire 24, mentre per i canoni di abbonamento e per la acqua consumata in più, i prezzi contemplati dalla tariffa in vigore verranno diminuiti del 5 per cento.

In fine dell'ordinanza si raccomanda a tutti i commercianti ed esercenti di attenersi esattamente a quanto fissato, ed ai cittadini di denunciare le eventuali infrazioni.

CAMPOFORMIDO

Nell'O. N. B.

Dall'on. Presidenza Centrale dell'O. N. B. sono state ratificate le nomine a Capi squadra dei seguenti avanguardisti: Romanelli Giuseppe di Domenico punti 91 su cento; Zanini Bruno di Giacinto 90; Zuliani Paolo 90; Zorzi Umberto 86; Cossio Erminio 85; D'Agnolo Angelo 79.

Un bravo ad essi ed agli istruttori.

TAVAGNACCO

Al "Parco"

Anche domani 10 corrente festa dell'Ascensione e domenica 13 corr., si terranno nel giardino della trattoria al «Parco» i simpatici trattenimenti delle domeniche trascorse.

Come sempre la trattoria sarà fornita di eccellenti asparagi, squisite ciliegie e prelibati vini.

Vi saranno tram con partenza da Udine e fermata in Tavagnacco di fronte alla trattoria.

Un poeta friulano

Omaggio a Pietro Michelini

La Società Filologica Friulana ha voluto degnamente onorare Pietro Michelini (Pieri Corvàt) - nato ad Adorgnano di Tricesimo il 4 ottobre 1863, morto a Roma il 26 novembre 1933 XII - dedicando alla vita ed all'opera del poeta un completo numero doppio del suo bollettino. 1)

E la pubblicazione - edita testè - è riuscita invero ottimamente: e per la sua veste decorosa e - ciò che più conta - per il suo contenuto. E' una bella monografia, infatti, che studia e raccoglie - con profondità e larghezza - i saggi più notevoli del Michelini.

Seppur sincera e chiara è la sua poesia, dotta e indispensabile guida sarà al lettore, l'acuto e succoso studio introduttivo di Bindo Chiurlo - un larghissimo sunto della commemorazione tenuta dall'insigne letterato recentemente: seguendo le sue orme facile è penetrare fin nell'intima essenza dell'opera del poeta.

«In Pieri Corvàt - osserva sagace Bindo Chiurlo - vivevano due uomini, entrambi sinceri, entrambi presenti a volta a volta nella vita come nell'arte. Da un lato il Corvàt limpido, esatto, oggettivo: pel quale la realtà ha un valore immanente: ed egli se ne sente, in quanto poeta, specchio ragionevole e responsabile. E' il Michelini padre di famiglia, impiegato modello. Dall'altra più propriamente il Michelini che da se stesso volle designarsi col bizzarro pseudonimo di Corvàt; facile ad impennarsi, ghiribizzoso, amante della polemica. Questo secondo Corvàt era anche e soprattutto una idealista e un sentimentale; capace di affezioni delicate e tenaci; ricco di contraddizioni feconde, di poesia disinteressata».

«Sulla pertica lunga della persona, la faccia allungata di «satiro benigno» di questo Corvàt, corrusca d'affetto, di dispetto, di ironia, di simpatico zelo; poi si placava in una cordialità bonacciona o si stringeva in un grugnetto pieno di interrogativi bizzarri, da grande bimbo».

Tal Pieri Corvàt durante gli anni suoi migliori e questa dualità del suo carattere si rispecchia e si riassume nella sua poesia.

«*Il Quarantevòt*» - riportato qui integralmente dalla unica edizione, ormai introvabile, con la prefazione originale di G. Marcotti - è l'opera sua maggiore, una delle cose più belle delle letterature dialettali d'Italia. Frutto di un'enorme fatica, di *durus labor limae*, - nobiltà rara e certa - d'assillanti cernite e progressive eliminazioni - fin da ridurre i 200 sonetti iniziali agli 80 che compongono la stesura definitiva - la sua è una «poesia calda e profonda, ma anche solida, coerente, diritta; fatta per essere sentita da tutti, e dai friulani particolarmente: una poesia tutta in piena luce, latina, mediterranea».

Istintivo è il confronto col «*Villa Glori*» del Pascarella che ha dato, invece, al poeta solo l'avvio all'ispirazione d'un argomento affine: la sua natura, però, è un'altra. Complessa e piena di tipi, dove il poeta sente e vede attraverso i suoi interpreti. E' il popolano che racconta alla fine del secolo scorso, che vede il '48 con gli occhi di un valoroso ed onesto italiano ed immagina di esserne stato attore:

Se m'al ricuardi!?... un an famòs
un an
di speranzis, di gionde, di
baldòrie
e po di luto. 'O soi un veteran
e 'o cognòs a puntin dute che
stòrie.

Patriottica eppure senz'enfasi la vicenda - i moti udinesi del '48 - palpitante e sincera, anzi, e caratteristica e ben viva la folla dei tipi: da Grivòr «*glorios vanzùm de Grande Armade*», a Cuessat, viìe, a Quaran, semplicotto, a Totate «*tire-mole e bon cristiàn*», al prete Costantini, a Pasquale, alla veneranda figura del vescovo Zaccaria e tanti altri ancora. Sentito è l'amor patrio che, qua e là, affiora:

Oh! la pàtrie che pense e che
lavore
tra i monz e 'l màr, che un biel
soreli indore,
vèle in tal cùr e di: jo soi
talian!

L'atmosfera nella quale germogliano gli episodi - bonaria e talora tragicomica - non è scevra di spunti affettivi, schiettamente e poeticamente rivissuti, e con qual drammatica efficacia l'autore chiude il lavoro: vanno sfumando le belle speranze, mentre imminente è, invece, il ritorno dello straniero odiato.

Il Michelini, tempra di vero poeta, non poteva sostare soltanto in questo mondo epico-narrativo: la delicatezza di sentimenti e sfumature che risaltano già nel «*Quarantevòt*», trovano più ampia estrinsecazione in alcune poesie posteriori, e, in ispecie, nei sonetti, «*Par Ninine*». In questi sonetti, difatti, è sempre la realtà a fornire l'ordito sostanziale, ma permeata ed ammorbidita questa volta, da un caldo soffio di gentile poesia. Soavemente rievocata, vi palpita tra il melodioso fluire del verso la figura di Ninine, il giovanile amore, e dalle ricordanze dolci e serene il poeta si indugia a trarre, verso la fine, alcune considerazioni sul sentimento dell'amore e sulla vita.

«*L'orloj dai nonòs*», che coi sonetti precedenti è la cosa migliore del Corvàt, è una poesia che si sofferma, con una sottile nota pessimistica, a considerare la brevità e la vanità dell'esistenza umana, l'oblio che scende su tutti gli esseri, come dopo morto, scenderà sul poeta.

Un canto che ha per tema quel segreto, delicato ed indicibile affetto che è l'amor paterno, è la poesia «*Al gno Lelio*».

Segue poi nell'opuscolo una fitta raccolta di sonetti e villotte, su disparati aspetti, argomenti e tipi della vita quotidiana, composizioni pervase spesso da una sottile vena di ironia e da movenze argute, mentre le vivaci e caustiche doti dell'attento osservatore sanno sovente raggiungere il fondo vero delle cose. Particolar menzione è dovuta ancora ad un'altra poesia, «*El treno*», dove il poeta, da un carducciano inno all'ingegno umano, passa ad esprimere poi amari pensieri e riflessioni: imminente è reso qui il *taedium vitae* che l'accascia, e che trova reazione e sfogo in un sentito desiderio di evasione verso altre e più elevate mète.

Lasciato ch'egli ebbe il suo Friuli, però, anche la musa - fedele fino allora quasi in ogni contingenza - abbandona bruscamente il poeta; una volta soltanto egli sa riprendere robustamente la sua cetra: per ricordare in «*Lussiute dal falcèt*», attraverso il suo desolato dolore, il figlio caduto valorosamente ad Oslavia:

...ma cotànt c'ài sufiàrt, ànimis
bunis,
e vajùt disperàt nel gno abandon!...

La monografia riporta, nell'ultima parte, alcuni scritti epistolari più significativi dello scomparso, seguiti da interessanti ricordi personali e caratteristici aneddoti, gli uni e gli altri narrati da Giuseppe Costantini, legato al Michelini da lunga e fraterna amicizia. Un'integrale bibliografia ragionata, compilata da Leo Pilosio, chiude, infine, questa bella pubblicazione in onore di Pieri Corvàt, e che fa onore, nello stesso tempo, anche alla Filologica che l'ha ideata e voluta, per tramandare durevolmente la immagine e l'opera di un friulano che fu vero poeta.

RINALDO VIDONI

1) *Bollettino Mensile della S. F. F.* «*Ce fastu?*» «Omaggio a Pieri Corvàt» - Anno X N. 1-2 lire 5, per un numero limitato di copie, presso la Segreteria della Società.

ARTEGNA

S. E. il Prefetto ai militi

S. E. il Prefetto ha comunicato al Segretario del Fascio il suo ringraziamento per il gradito saluto inviatogli dalle Camicie Nere di Artegna in occasione della assemblea generale del Fascio di Combattimento.

Il Fascio femminile ai fanti in congedo

Il locale Fascio femminile offrirà, con atto gentile e significativo, ai Fanti in congedo di Artegna — agli umili ed eroici combattenti del Carso e del Piave — un gagliardetto in occasione della prossima adunata di Roma.

Per l'adeguamento dei prezzi

Ancora il primo maggio scorso il Podestà ha convocato nel suo ufficio la Commissione comunale per il controllo dei prezzi. Durante la riunione stessa, dopo una generale revisione dei prezzi, venne compilato un listino che segna notevoli ribassi sui generi di prima necessità.

Il nuovo calmiere è stato subito posto in vigore.

Riunione sindacale

Domenica scorsa si è svolta una imponente adunata indetta, nella sala municipale, dalla Unione Provinciale dei Sindacati fascisti dell'Industria, alla quale hanno partecipato più di duecento operai del Comune.

Erano intervenuti: il Segretario del Sindacato Utimperghe, un addetto, e l'Ispettore di Zona sig. Piussi.

Presentato dal Podestà, l'Ispettore mandamentale di Zona diede relazione dell'opera compiuta, mentre il Segretario cav. Utimperghe delucidò poi agli intervenuti i significati e gli scopi della vitale organizzazione fascista, ponendo poi in esame alcune questioni sindacali, in corso; rassicurando, infine, che, nelle opere di prossima attuazione — come da desiderio esposto dal Podestà — sarà provveduto al collocamento di un altro contingente di operai del Comune.

Chiuse l'importante raduno il Podestà, che invitò il Segretario dell'Unione a porgere il deferente e grato saluto degli operai di Artegna a S. E. il Prefetto.

I balilla in gita

Sotto la vigile guida dei rispettivi comandanti, i balilla del locale Comitato comunale si sono recati in gita sul Monte Faeit. Il cattivo tempo che imperversò a tratti invano cercò di porre freno alla giuliva allegria dei nostri baldi scolaretti.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Avviso ai fanti

Il capo nucleo dei fanti comunica le seguenti disposizioni riguardanti la adunata di Roma:

Il costo di partecipazione è fissato in lire 35. In tale quota è compresa la tessera personale di iscrizione e di partecipazione, il viaggio di andata ritorno in treno, il pernottamento gratuito all'uso militare nelle Caserme e negli edifici scolastici all'uopo designati, la medaglia ricordo dell'adunata.

Tutti i Fanti che intendono parteciparvi devono essere in perfetta regola con l'uniforme che si compone del berretto, camicia nera, fascia cintura nera di stoffa, pantaloni corti grigioverde, fascie mollettiere nere, calzatura nera (per gli Ufficiali gambali oppure stivaloni neri), fazzoletto coi colori dell'Ordine Militare di Savoia nel taschino. I Fanti che indosseranno altra uniforme saranno espulsi dai ranghi.

Le adesioni devono pervenire tempestivamente al Cassiere della Sezione signor Luigi Battistella fu Isaia - Caffè Italia.

Presso il Caffè Italia i Fanti che intendono partecipare all'adunata di Roma, e che non fossero in regola con la uniforme, possono provvedersi del berretto e del fazzoletto.

L'inaugurazione del gagliardetto dei casari del mandamento

Presso l'ufficio dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura, si è riunito il Direttorio dei casari del Mandamento di S. Vito. E stato stabilito che domenica 13 andante sia inaugurato il gagliardetto della Sezione. Alla significativa cerimonia interverranno il comm. Di Castri e il dott. Braidot.

Ecco il programma della giornata: Ore 12: rancio presso la trattoria Gini — Ore 13: Benedizione ed inaugurazione del gagliardetto (madrina signorina Braidot). — Ore 15.30: Discorso del comm. Di Castri.

Tutti coloro che intendono prendere parte al rancio dovranno versare l'importo di L. 7 entro il giorno 11 corrente presso l'ufficio di zona dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura.

Alla Coppa d'oro del Littorio

Siamo lieti di sapere che i due concittadini Daniele Zannier ed Emilio Pasut prenderanno parte alla più grande competizione del mondo quale è la «Coppa d'oro del Littorio» che si svolgerà attraverso tutte le regioni d'Italia con un percorso totale di 6000 chilometri. Come è noto tale gara avrà inizio il giorno 25 corrente con partenza dalla capitale.

Gli appassionati sportivi di San Vito sono orgogliosi che due nomi noti a tutti per la loro abilità nella guida di macchine veloci siano stati compresi assieme con la coppia udinese a rappresentare il Friuli.

Ai camerati Zannier e Pasut facciamo fin d'ora i migliori auguri.

Avviso agli agricoltori

Gli agricoltori che hanno frequentato il corso speciale di frutticoltura tenutosi in San Vito al Tagliamento nei primi mesi del 1924 e che hanno superato la prova d'esame sono pregati di voler ritirare l'apposito diploma presso la locale Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura sita presso il Circolo Agrario.

SESTO AL REGHENA

Assemblea degli operai dell'industria

Sotto la presidenza del Podestà, Segretario del Fascio, cav. Fabris, con la partecipazione del Delegato di Zona sig. Giustino Primon e del Delegato Comunale sig. Ettore Arbizzani, domenica 6 corrente nella sala municipale, si è svolta la assemblea generale degli operai della industria.

Prestava servizio il corpo bandistico locale, il quale accolse le autorità al suono di Giovinezza mentre la folla degli intervenuti da ogni frazione del Comune applaudiva al Duce ed al Regime.

Il camerata Primon porge alla assemblea il saluto di S. E. il Prefetto, quello del Segretario Federale e del Commissario della Unione Sindacati Fascisti della Industria il quale non è intervenuto per impedimenti del proprio ufficio che lo hanno obbligato altrove.

Ringrazia il Podestà per la infaticabile intelligente collaborazione data in ogni attività favorevole all'associazione operai. Illustra quindi il criterio nella scelta degli operai circa l'assunzione di precedenza; parla dell'importanza ai fini statistici del libretto personale di cui è munito ogni operaio e dell'obbligo della inscrizione all'ufficio di collocamento mandamentale. Invita infine la assemblea a rivolgere un riconoscente saluto al Commissario della Unione per l'infaticabile interessamento prestato a favore dei lavoratori friulani e ad elevare il pensiero di devota gratitudine al Duce provvidente.

Il Delegato Comunale signor Arbizzani, in una chiara relazione, espone tutto ciò che egli, d'accordo e con l'appoggio della autorità politica locale, ha esplicato per il collocamento della nostra mano d'opera ed esprime la fiducia che quanto prima nuove fonti di lavoro scaturiranno a Sesto e altrove per il personale validissimo interessamento di S. E. il Prefetto a cui rivolge il saluto deferente.

La relazione, posta ai voti, viene unanimemente approvata dall'assemblea.

Dopo di che il metallurgico Radelmi Colin presenta il seguente ordine del giorno, che è entusiasticamente approvato:

«Gli operai del Comune di Sesto, udita la relazione del Delegato di Zona e quella del Delegato Comun., le approvano ad unanimità riconfermando a loro fiduciario il sig. Arbizzani;

«Nominano capi gruppo per i muratori Luigi Bas e Marcello Bolletti; per i metallurgici Pietro Altan e Radelmi Colin; per i manovali Lorenzo Morassut e Giovanni Lucchin;

«Plaudendo alle direttive del Commissario dell'Unione ed ai suoi collaboratori, ringraziano le autorità locali per gli aiuti materiali e morali mediante cui sono stati resi meno penosi i tristi effetti della disoccupazione; rivolgono il pensiero riconoscente al Capo del Governo per il nobile interessamento posto alla ricerca della risoluzione dei problemi del lavoro e di assistenza agli operai».

Prende per ultimo la parola il cav. Fabris per mettere in evidenza la somma delle provvidenze del Regime a favore della classe lavoratrice sopra tutto nel campo assistenziale; ed accenna alle cucine popolari, ai refettori scolastici, alle colonie elioterapiche; ricorda poi il recente collocamento di operai nella ferrovia in costruzione Portogruaro - Sasseto e rende manifesta l'opera che va svolgendo in unione alle gerarchie provinciali per sempre meglio soccorrere ai bisogni degli operai del Comune. Termina inneggiando al Duce, sicuro di avere fin qui assolto al comandamento dettato nel discorso di Napoli: «Andare verso il Popolo».

L'assemblea si scioglie al canto degli inni della Rivoluzione, dopo aver udito il testo dei telegrammi inviati a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale e al Commissario della Unione Provinciale dei Sindacati fascisti dell'Industria.

GEMONA

Il Segretario Federale al rapporto dei Direttori della zona

L'Ispettorato Politico di Zona comunica:

Sabato 12 corr. i Segretari Politici e i Direttori dei Fasci di Combattimento della Zona si troveranno alle ore 20.45 al Teatro Sociale di Gemona a ricevere il Segretario Federale e ad assistere all'assemblea del Fascio di Combattimento del Capoluogo della Zona.

Finita l'assemblea i Segretari dei Fasci si porteranno con i membri dei Direttorii alla sede del Fascio (palazzo Simonetti) dove il Segretario Federale terrà il Rapporto.

L'ufficialato al console Liuzzi

Recentemente è stato conferito l'ufficialato della Corona d'Italia al console cav. Alberto Liuzzi comandante la Legione alpina. Le onorifiche insegne gli sono state consegnate in una semplice e cameratesca riunione dagli ufficiali del Comando di Legione.

Al console cav. uff. Liuzzi, creatore e animatore instancabile della Legione alpina, vivissime congratulazioni.

BUIA

Benefiche offerte in memoria di Nino Barnaba

Al Comitato dell'Ente Opere Assistenziali sono pervenute le seguenti offerte in memoria del compianto primo Podestà di Buia cav. nob. Nino Ermanno Barnaba:

Dott. Celso Linda, Comm. Prefettizio di Trepo Grande, Cressa Antopio, Segretario di Treppo e Cassacco in rappresentanza dei due Comuni, Placereani dott. Ubaldo, Podestà di Cassacco, 2 — Tessaro Cl. ro, 1 — Tessarò Gino, 2 — Calligaro Remigio, 1 — Franz Antonio, 2 — Minisini Guglielmo, 2 — Gentilini Ottaviano, 2 — Persello Ranieri 2 — Tissino geom. Mario, 5 — Savonitti Domenico, 10 — Cedaro Giuseppe, 3 — Bonanni Pietro, Udine, 5 — Papinutti Ascanio e famiglia, 10 — Molinaro Francesco, 2 — Maria Guerra per famiglia Guerra Severino5 — Calligaro Luigi, Cuche, 2 — Giacomini Luigi, Portolane, 5 — Missio Domenico fu Pietro, 1 — Famiglia Agostino Pauluzzi, Urbignacco, 5 — Artura Missio, 5 — Bortolotti Romeo, 2 — Buzzi Carlo, 5 — Giuseppe Tabacco, San Daniele, 10 — Cassetti Mario, 10 — Mittoni Attilio, 3 — Tondolo Teodolinda, 2 — Maresciallo RR. CC. 2 — Colonnello Tuzzi Alcide, Tricesimo, 5 — Geom. Oreste Morgante, Tricesimo, 10 — Lorenzoni Massimo, Tricesimo, 5 — Asquini Nino, 10 — Fabris Francesco, farmacista, Osoppo, 10 — Cozzutti Enrico, 2 — Baracchini Mario, 1 — De Cecco Giovanni, Osoppo, 2 — Pittini ing. Enrico, Gemona, 5 — Dott. Federico Di Colomm., 5 — Arsella Ermenegildo, 1 — Tondo Giovanni, 2 — Famiglia Comini Leonardo, 5 — De Carli Ezio, Gemona, 10 — Persello Andrea, 3 — Mosca Gino, Tarcento, 10 — Associazione del Fante, Pordenone, 10 — Cedolin Pietro, Spilimbergo, 5 — Pezzetta Riccardo, Tomba, 2 — Cooperativa Carnica, Tolmezzo, 100 — Cozzutti Lino, 5 — Clocchiatti Pietro, Udine, 2 — Fabbro Ernesto, Avilla, 3 — Tessaro Gelindo, 2 — Giacomini Lino, Collosomano, 2 — Zontoni Domenico, 1 — Calligaro Angelo di Giuseppe, 2 — Forte Angela (S lavut) 0.40 — Comino Angelo, 1 — Platolino Francesco, 1 — Tessaro Romeo, 2. — TOTALE L. 512.40.

Tiro a Segno

Domenica 6 corrente nel locale poligono, si è svolta la preannunciata prima gara sociale.

Purtroppo la pessima giornata, ventosa e piovosa, non ha permesso l'accesso al campo di tiro a tutti coloro che desideravano cimentarsi nel magnifico sport. Difatti i concorrenti si ridussero a poco più di una quarantina, che non ebbero poi campo di poter dimostrare le loro doti di buoni tiratori.

Come di programma, alle ore 18 dello stesso giorno si passò alla distribuzione dei premi, così aggiudicati: 1. Lino D'Olif, medaglia d'oro grande e diploma; 2. Prosdocimo Nicoloso, medaglia d'oro media e diploma; 3. Vecellio Barnaba, Capo Manipolo M.V.S.N., medaglia d'oro piccola e diploma; 4. Tonello Francesco, medaglia d'argento grande e diploma; 5. Savonitti cav. Matteo, medaglia vermeille e diploma; 6. Vacchiani Olinto, medaglia d'argento media e diploma; 7. C. M. Barnaba Ismaele medaglia d'argento piccola e diploma.

Un plauso ai Giovani fascisti di servizio, che agli ordini del loro Comandante, disimpegnarono encomiabilmente i compiti loro affidati.

CERVIGNANO

Investimento automobilistico

Ieri mattina alle ore 9 l'autovettura UD N. 1868 e diretta verso Aquileia, guidata dal signor Gaetano Perusini di Udine giunta in Piazza Vittorio E. investiva Margherita Nori fu Nicolò, di Cervignano, la quale, trovandosi davanti alla vettura e vedendosi in pericolo aveva cominciato a scansarsi a destra ed a sinistra, di maniera che anche l'autista, dopo aver fatto altrettanto per poter scansarla, finiva coll'investirla.

Portata subito dal dott. Ettore Lovisoni questi riscontrava alla Nori una ferita lacero alla sommità del capo e varie contusioni alle mani, ginocchia e spalle con escoriazioni superficiali ledenti la cute. Guarirà in una ventina di giorni.

SPILIMBERGO

Cronaca benefica

La Direzione del giornale «Il Gazzettino» ha elargito lire 470 all'Asilo-Monumento della nostra cittadina.

Il Presidente dell'Asilo signor Antoniazzi ha inviato un vivo ringraziamento per la munifica elargizione.

Nell'associazione del genio

Il Segretario del locale Gruppo avverte che è imminente l'adunata nazionale dell'Arma a Trieste.

Coloro che desiderano parteciparvi diano al più presto la loro adesione al Segretario del Gruppo signor Pinzani.

Bimbo infortunato

Franco Mazzei di anni 6, figlio del cap. Mazzei, Comandante il nostro Distaccamento del secondo Fanteria, mentre correva in bicicletta, è caduto malamente producendosi la frattura completa della tibia destra.

Altro infortunio

Certo Aldo Faian di Pietro di anni 14 da Chievolis, trovato nei pressi di un ruscello un fucile militare, mentre cercava di scaricarlo è esplosa la cartuccia infissa nella camera. Lo scoppio produsse al poveretto ferite multiple al margine cutaneo e dorso della mano sinistra. Il primario dott. Catastini, riuscì a togliergli il proiettile, e giudicò il ferito guaribile in giorni 20.

S. DANIELE

Sgravio di tasse comunali

Con recente provvedimento, il Podestà del Comune ha disposto per la diminuzione del 15 per cento sulla tassa occupazione spazii ed aree pubbliche.

Inoltre si è concesso l'esonero completo dalla tassa sulle Imposte.

Il Comune inoltre dal canto suo ha diminuito del 15 per cento il fitto dei propri immobili patrimoniali.

Tali provvedimenti, che consentono una diminuzione nella pressione tributaria, agevolano in particolar modo la classe commerciale, e si sono realizzati attraverso le economie raggiunte nei servizi dalla applicazione dei recenti provvedimenti governativi sugli stipendi.

L'assemblea dei combattenti

Domenica, presenti una sessantina di soci, si è svolta l'assemblea annuale della Sezione Combattenti.

Aperta la seduta il presidente gen. comm. co. Quintino Ronchi, dopo aver invitato i presenti a elevare il pensiero alla grande figura di Re Alberto del Belgio, sincero amico dell'Italia e appassionato amatore delle nostre Alpi e al cav. nob. Carlo Narducci valoroso combattente e membro del Direttorio della Sezione, scomparso il 27 marzo u. s., dà lettura della relazione che e approvata all'unanimità.

Si passa quindi a discutere sulla cerimonia del 24 maggio, ma in attesa di disposizioni superiori ogni decisione in merito è aggiornata. Per l'annuale gita sociale che l'anno scorso ha avuto per meta Sella Nevea, è dato incarico per la scelta della località e per lo studio dell'itinerario ai soci Vidoni, Buttazzoni e Macuglia.

Listino dei prezzi

Il Podestà con pubblico avviso rende noto che a datare dal 28 aprile 1934 dovranno essere praticati nel Comune prezzi non superiori ai seguenti, concordati dalla Commissione fascista di Vigilanza per il ribasso dei costi:

Latte al litro L. 0,60 — Burro di latteria Friuli al Kg. 10,50 — id. naturale 10 — Caffè Santos crudo 22,50 — id. Minas crudo 21,50 — id. tostato miscela famiglia 29 — Merluzzo Labrador I.a qualità 2,20 — Stoccafisso Hammerfest 1. qualità 3 — Olio oliva extra vergine al litro lire 5,80 — id. raffinato 5,30 — id. semi I.a qualità 3,80 — Salsa pomodoro doppio concentrato al Kg. L. 2,90 — Sapone secco oleina 2 — Tonno finissimo di cassa 12 — Tonnetto 10 — Zucchero cristallino 6,20 — id. raffinato semolato 6,30 — id. semolato pilè 6,40 — Pasta comune extra 2 — id. pura semola produzione locale 2,40 — id. di Napoli in pacchi da mezzo Kg. lire 2,30 — Riso maratello extra 1,65 — id. originale camolino extra 1,30 — Fagiuoli friulani scritti comuni 1 — id. burlotti Vigevano 2 — Piselli smezzati 1,50 — Farina granoturco gialla comune 0,70 — id. gialla e bianca nostrana 0,75 — id. di frumento tipo 0 1,50 — Formaggio reggiano stravecchio 11 — id. vecchio 7,50 — id. Hemmenthal nazionale scelto 6 — id. id. 5,30 — id. latteria Friuli fino a 3 mesi 5,40 — Cotechini e musetti 7,50 — Salsiccia 8 — Salume friulano 14,50 — Lardo nostrano 6,90 — Strutto nostrano 5,50 —

Pane: di lusso e a cornetto in forme fino a grammi 200 al Kg. lire 1,60 — Sfilatini da gr. 150 a gr. 200 lire 1,50 — comune in forme da gr. 250 lire 1,25 — Carni: di manzo primo taglio al Kg. lire 5 — id. secondo taglio 4,50 — Polpa di manzo (carne dissosfata) 7,50 — carne di vitello 5 — Polpa di vitello (carne dissosfata) lire 7.

Sulle consumazioni di vino negli esercizi di qualsiasi genere e categoria sarà concesso il ribasso del 10 per cento sul prezzo attuale di vendita a netto di imposte di consumo.

* * *

Con suo seguente avviso del 5 maggio 1934 XII — il Podestà — richiamato il listino dei prezzi massimi del 27 aprile 1934 n. 2590; udita la Commissione fascista di Vigilanza, rende noto che a decorrere dal 5 maggio corrente vanno in vigore le ulteriori riduzioni nei prezzi dei sottonotati generi e prestazioni.

Prezzi massimi per consumazioni nei Caffè, Alberghi, Trattorie:

Caffè espresso in tazza, caduno L. 0,60 — Cappuccino idem 0,60 — Caffè e latte idem 0,80 — Latte idem 0,55.

Negli esercizi d'ogni genere e categoria deve essere esposto il listino dei prezzi concordati dalla Commissione anche in rapporto alla riduzione del 10 per cento sui prezzi dei vini.

Prestazioni dei negozi di parrucchiere: Taglio della barba per caduno (servizio) L. 1,50 — Taglio dei capelli idem 2,30 — id. di barba e capelli idem 3,50. — Sartorie per uomo e signora: ribasso del 10 per cento sui prezzi delle prestazioni finora praticati.

Calzolai: ribasso del 15 per cento sulle tariffe di riparazioni finora praticate.

Nel Doposcuola

Programma svolto nella mattinata di domenica 6 corrente ai balilla ordinari e moschettieri:

Religione: Litanie — Cultura fascista: S. M. il Re — S. E. il Primo Ministro — Canto corale: Inno dei Balilla — Educazione fisica: Primo gruppo del saggio obbligatorio per l'anno XII.

Alle Piccole e Giovani italiane. Religione: come sopra — Educazione morale: Il contegno della Piccola e Giovane italiana in Chiesa, alla Scuola, in casa — Canto corale: Inno «Bimbe d'Italia» — Educazione fisica: Esercitazioni ginniche in preparazione al saggio finale.

Nell'Opera Naz. Balilla

La filodrammatica dell'O.N.B. è nuovamente al lavoro. Questa volta debutteranno gli avanguardisti e le Giovani italiane.

Gli avanguardisti si presenteranno con «Eroi», il bel dramma in un atto di Sem Benelli, che svolge un episodio della vita di trincea nell'ora critica dell'attacco.

La messinscena del dramma e la sua recitazione presentano non poche difficoltà, ma i bravi ragazzi sapranno superarle con l'entusiasmo che li anima e mettendoci tutta la possibile buona volontà.

Plaudiamo di cuore a questa iniziativa culturale, tanto validamente appoggiata dalle autorità locali perchè, pur restando uno svago altamente morale serve — nel contempo — ad elevare la mente e il cuore dei più giovani nostri camerati.

CAVASSO NUOVO

Partita calcistica

Nel pomeriggio di domenica si sono misurate, nel campo sportivo di Orgnese, le nostre brave squadre avanguardiste A e B. Gli sforzi evidenti della squadra B per neutralizzare le misurate, metodiche irruenze della valente squadra A, riuscirono vani e la partita si chiuse, dopo i movimentatissimi 90 minuti, a completo vantaggio della squadra A con 2 a zero.

Sperequazione di prezzi

Molti consumatori si lagnano che i prezzi dei generi alimentari a Cavasso, in quasi tutti gli articoli sono superiori a quelli stabiliti nei Comuni contermini, segnatamente a Spilimbergo. Alcuni negozianti sostengono che a Spilimbergo i prezzi dei generi alimentari sono stati sempre inferiori a tanti altri paesi.

Conveniamo nella esattezza della risposta; ma perchè i prezzi di Spilimbergo non vengono praticati anche a Cavasso, ora che un comodo servizio ferroviario ed automobilistico ci allaccia al mondo civile?

San Gottardo

Riuscitissima come sempre la sagra a Colle. Moltissimi fedeli accorsi dai paesi vicini alle solenni funzioni religiose. Numerosi i venditori e gli acquirenti di suini. Non mancarono giocolieri ed altri divertimenti.

Riuscirono interessantissime le corse podistiche e l'albero della cuccagna, organizzati egregiamente dalla sezione di Colle del Dopolavoro.

CIVIDALE

Per i militi della I.a Coorte

Il Comando della prima Coorte della 55. Legione Alpina della M. V. S. N. comunica:

«Nella prossima stagione estiva funzioneranno le colonie climatiche marina e montagna della M. V. S. N. in Pescara Centrale ed a Tragoi (Stelvio).

Per informazioni rivolgersi al Comando di Coorte.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 31 maggio c. a.

Neo cavaliere

Apprendiamo con piacere che al concittadino Capo Manipolo perito industriale Antonio Bulfoni è stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia, su proposta del Comando Generale della Milizia V. S. N. Il cav. Bulfoni da diversi anni dirige il Corso Premilitare di Cividale; è Presidente della Sezione Tiro a Segno Mandamentale e attualmente comanda interinalmente la Coorte della M.V.S.N. di Cividale. Al neo cavaliere vivi rallegramenti.

Cameratismo

Un simpatico raduno ebbe luogo l'altro ieri alla Caserma del 56. Regg. Fanteria. Due compagnie del Battaglione Alpini Cividale, di stanza a Udine, accompagnate dal colonnello, medaglia d'oro cav. uff. Giovanni Esposito, si sono portate a Cividale per recare il saluto ai loro commilitoni del 56. Fanteria. I baldi Alpini entrarono nella Caserma con la loro fanfara in testa, ricevuti dal colonnello del 56. Fanteria, dal maggiore nob. Ernesto Vergano e da tutti gli ufficiali. La truppa disposta in quadrato, assistette al reciproco saluto fra i colonnelli che si dissero lieti di questo cameratismo fra Alpini e Fanteria. Fu deposta una corona di alloro sul monumento ai Caduti costruito nell'interno della Caserma.

Le due compagnie con un battaglione di Fanteria, accompagnati dalle rispettive Bande musicali, si portarono alla Caserma «Luigi Zucchi» deponendo altra corona d'alloro. Il maggiore Franceschetti, comandante il 1.o Battaglione Cividale rievocò la storia e la gloria dei battaglioni Cividale e Matajur, portando ad esempio il giovanetto Luigi Zucchi che, per difendere il proprio ufficiale, faceva scudo col proprio petto, cadendo eroicamente.

Dopo pochi minuti di raccoglimento davanti il Monumento, fra l'intensa emozione dei militi, che presentavano le armi, si sciolse il significativo raduno.

ORSARIA

Azzurri di Dalmazia

Domenica scorsa, la Presidenza degli Azzurri di Dalmazia di Cividale si è portata ad Orsaria per la consegna della tessera associativa a una quindicina di baldi giovanotti del luogo.

Nella sede di quel Dopolavoro il dott. Angelo de Benvenuti ha rivolto acconce parole ai nuovi camerati, che da vari anni dimostrano vivissima la passione per i fratelli dell'altra sponda, e si è vivamente compiaciuto del fatto, che la nobilissima idea trova fervidi assertori anche nella classe dei lavoratori.

Ha proceduto quindi alla consegna delle tessere ed ha disposto in maniera che i camerati di Orsaria abbiano maniera di comparire nelle manifestazioni patriottiche del luogo, e, quando che sia, a quelle del gruppo di Cividale.

BUTTRIO

Echi dei festeggiamenti

I festeggiamenti di Buttrio si sono chiusi lunedì sera con la più grande letizia condita di canzoni friulane e di vino dei colli.

Buttrio ha vissuto due giornate di schietta allegria, che fa sentire tutta la bellezza della vita sana e del lavoro fecondo. La vasta eco suscitata in tutto il Friuli dai festeggiamenti testè chiusi è il miglior commento mentre l'approvazione e il plauso delle autorità sono il miglior premio degli organizzatori. Il Comitato ha constatato che il programma previsto è stato mantenuto ed attuato con precisione e completezza e con l'esito più brillante. I resoconti dei giornali hanno illustrato adeguatamente il carattere e il significato di tanta festa. Ci piace però mettere ancora in evidenza il merito e la indefessa opera svolta dal dottor Guido Poggi della Cattedra Ambulante di Agricoltura e dal signor Angelo Bertogna, tecnico della azienda conti Florio, per lo allestimento e i successi della Mostra vinicola.

La lotteria

Vivo successo ha incontrato la lotteria organizzata per le Opere del Partito. I numeri vincenti sono stati primo premio: 822 — Secondo premio: 16 — Terzo premio 651. Il sig. Ernesto Cita, proprietario dell'Albergo Friuli di Udine e vincitore del primo premio, ha offerto lire 50 all'Opera Nazionale Balilla di Buttrio.

Il Comitato ringrazia.

Sport

Abbiamo già segnalato il grande successo della corsa podistica, cui parteciparono oltre 60 iscritti. Il merito dell'organizzazione spetta al sig. Annibale De Marco e al sig. Luigi Dolegna comandante del Fascio Giovanile di Combattimento di Buttrio. Segnaliamo il gesto cameratesco del Dopolavoro di Cussignacco che intervenne quasi al completo agli ordini del cav. De Zorzi.

Il corteo imponente di tutte le organizzazioni e dei partecipanti alle varie gare fu organizzato dal solerte Segretario comunale di Buttrio sig. Benigno Melosso, Segretario generale del Comitato.

Gli organizzatori hanno rivolto un plauso ed un ringraziamento al cav. Enrico Menazzi che ha offerto gentilmente l'energia per l'illuminazione dell'esposizione. Ci auguriamo che negli anni futuri Buttrio possa accogliere ancora accanto ai prelibati vini la schietta e franca gioia del popolo friulano che, sotto l'egida del Littorio, lavora serenamente con la certezza del più grande domani della Patria.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 7 maggio 1934-XII)

Affari approvati

CIMOLAIS: Autorizzazione a stare in giudizio.

MAGNANO: Prestito per estinzione passività dell'Asilo Monumento.

CASTIONS: Ratizzazione debito con l'Ospedale di Pordenone.

RIGOLATO: Sussidio alla Ditta Tavoschi per seconda corsa autocorriera.

VERZEGNIS: Regolamento esecuzione lavori in economia.

UDINE: Sussidio alla vedova dell'usciere Pantaleoni.

RAGOGNA: Lavori in economia costruzione cimitero di Villuzza.

BUTTRIO: Indennità bicicletta al messo.

UDINE: Contributo alla Società Filologica Friulana.

CIVIDALE, Congregazione di Carità: Onoranze al defunto Presidente.

UDINE: Premio rendimento al capo Ufficio scolastico.

VENZONE, Congregazione di Carità: Accettazione indennità per espropriazioni.

UDINE: Contributo alla Federazione dell'Artigianato.

PAULARO: Contributo alla scuola di disegno professionale.

MERETTO: Acquisto appezzamento di terreno.

UDINE: Allargamento vie Codroipo e Cuneo. Acquisto terreni.

BORDANO: Regolamento esecuzione lavori in economia.

PREPOTTO: Regolamento servizio economato.

VENZONE: Riduzione tariffa imposta sui bigliardi.

UDINE: Micoli Vilma, esonero cauzione commerciale.

POLCENIGO: Estinzione debito verso la Cooperativa per lavori nel 1920.

UDINE: Martini Angelo, restituzione commerciale.

PRADAMANO: Riduzione imposta consumo sui suini.

AQUILEIA: Costruzione Casa Balilla.

MAIANO: Contributo all'Opera Nazionale Balilla.

ATTIMIS: Spese per le elezioni politiche. Contributo.

CHIONS: Contributo alla Congregazione di Carità.

LIGOSULLO: Liquidazione spesa in occasione visita S. E. Ricci.

CERCIVENTO: Contributo all'Opera Nazionale Balilla.

COLLOREDO: Rimborso spese alla banda di Mels.

BUTTRIO: Contributo per la fiera cavalli in Cividale.

UDINE: Contributo per la «Guida Commerciale del Friuli».

CAMPOFORMIDO: Sussidio all'Asilo Infantile.

CASTIONS: Pagamento alloggio alla famiglia Perin Martino.

FORNI DI SOPRA: Vendita legname dal bosco Stinzans.

VERZEGNIS: Assicurazione contro incendio della casa canonica.

GRIMACCO: Spesa per pergamena al Duce.

REANA: Acquisto fascio luminoso.

CERCIVENTO: Contributo alla scuola di disegno di Sutrio.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Contributo per la battaglia del grano.

Affari vari

CIVIDALE, Ospedale: Istituzione posto primario radiologo. (approva con riserva).

VALVASONE: Regolamento di polizia mortuaria. (approva con riserva).

SESTO: Acquisto fondo pel fabbricato scolastico delle «Casette», (parere favorevole).

TAVAGNACCO: Acquisto stabile per sede Municipio e scuole. (parere favorevole).

FORNI DI SOTTO: Acquisto radiorurale. (non approva).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Riconoscimento servizi militari al Segretario aggiunto. (non approva).

CIVIDALE, Consorzio Acquedotto Poiana: Contributo all'Istituto Fascista di Coltura. (approva in via eccezionale).

UDINE, Ospedale Civile: Riconoscimento quadriennio a Vicario Renzo. (approva eccezionalmente).

AZZANO: Compenso al ricevitore imposte consumo. (rinvia).

MAIANO: Contributo alla scuola di disegno. (approva con riserva).

POLCENIGO: Pagamento spese per la festa dell'uva. (approva in via eccezionale).

FAGAGNA, Congregazione di Carità: Contributo all'Ospizio Marino Friulano. (approva eccezionalmente).

FANNA: Spesa per assistenza al parroco. (approva limitatamente).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Frattolin Gio. Batta, Brigo Giulio, Clemente Daniele, Ritter Guglielmo, Giudici Pietro, Coletti Pietro; ricorso contributo utenza stradale. (respinge).

Dalla Carnia

Assemblee di Fasci

A parziale modifica di disposizioni precedentemente date, giovedì 10 si terranno le seguenti assemblee dei Fasci di Combattimento per le ore a fianco segnato.

Ovaro ore 9; Comeglians ore 11; Prato Carnico ore 14; Ravascletto ore 16.

SOCCHIEVE

La sottosezione dell'associazione famiglie dei caduti in guerra

Domenica u. s. in Medils si sono riuniti i parenti dei nostri gloriosi Caduti in guerra, che in questo Comune contano il numero di settanta; madri, vedove, orfani e fratelli di coloro che sacrificarono la vita alla Patria.

E' stata una semplice cerimonia, ma piena di alto significato. Fra gli intervenuti, notavansi: il Podestà, il Segretario del Fascio, la Segretaria del Fascio femminile, il Presidente comitato comun. O.N.B., il Conciliatore, il Segretario comunale, il Presidente della Congregazione di Carità, il Fiduciario dei Mutilati ed altri.

Alle ore 15 proveniente da Udine è qui giunto il cav. Marcovigi, delegato provinciale dell'Associazione nazionale Famiglie di Caduti in guerra, accompagnato dalla Segretaria signorina Bianca Gensini e dalla sig.na Rita Picotti.

Il cav. Marcovigi, rivoltosi ai presenti, ricordò che, sebbene siano passati tanti anni dal tempo in cui s'immolarono per sì grande causa, i nostri cari Caduti, dobbiamo serbare verso di essi il ricordo riconoscente e devoto e onorarne la santa memoria.

La rivoluzione dell'ottobre 1922 ha rivalutato la Vittoria ed esaltato i Caduti, il cui olocausto non è stato vano poichè ha fatto germogliare la più grande Italia. Orgoglio dell'Associazione è quello di aver contribuito a questo ripristino dei valori nazionali.

Rivoltosi al Podestà ed alle altre autorità intervenute, l'oratore rileva di aver voluto che l'istituzione della Sezione di Socchieve, dell'Associazione Nazionale dei Caduti in guerra si fosse fatta in forma schietta e li ringrazia dell'intervento, chiedendo loro tutto l'appoggio. Particolare ringraziamento rivolge alla signora Mina Bearzi, Segretaria del Fascio femminile locale, per quanto si è occupata per il raduno dei parenti dei Caduti e porta a conoscenza che la stessa è stata chiamata alla carica di Commissaria della nuova Sezione, facendo affidamento che come ha saputo distinguersi in altre mansioni, dimostrerà vivo interessamento anche per questa. Dopo di aver illustrato ai genitori e vedove lo scopo dell'Associazione ed alla Commissaria le sue incombenze, il cav. Marcovigi chiuse elevando un devoto pensiero alla Maestà del Re Vittorioso e al Duce.

Il cav. Marcovigi, dopo il suo discorso che suscitò vivi applausi, assieme alla Signora Bearzi ed alla signorina Gensini si avvicinò alle madri ed ai padri chiedendo i loro bisogni e intrattenendosi con essi affabilmente.

Nell'O. N. Balilla

Nelle sessioni d'esami del marzo ed aprile u. s. tenutesi a Udine sono stati promossi a Capi squadra Avanguardisti: Lenna Basilio con punti 88 su 100, Toffano Ilario 85, Siega Luigi 84, Fachin Sisto 80, Zigotti Giacomo 80, Russati Arrigo 80, Fachin Antonio 78, Comessatti Mario 78.

Promosse Capo Manipolo delle Giovane italiane: Picotti Vittoria 95, Cosano Valeria 95 su cento.

Promosse Capo squadra delle Giovani Italiane: Tessari Anna 94, Dario Cesira 85, Comessatti Aurora 78, Spangaro Lina 76, Fachin Santina 76, Rotaris Odessa 72 su cento.

CRONACA CITTADINA

FASCIO DI UDINE

Commemorazione di Pio Pischiutta

Domani, alle ore 10 precise nella Casa del Littorio, con cerimonia schiettamente fascista sarà commemorato il XIII anniversario della morte di Pio Pischiutta primo Martire Friulano della Rivoluzione.

Al rito sono invitate le Autorità, le rappresentanze e gli squadristi udinesi che ebbero al loro fianco il camerata indimenticabile.

IL DIRETTORIO

Federazione dei Fasci di Combattimento

Provvedimenti disciplinari

Sartor Giuseppe di Giovanni
Sartor Giuseppe fu Giacomo
Sartor Sebastiano fu Giuseppe
Corona Felice di Eugenio
Sartor Felice di Giuseppe

del Fascio di Erto Casso sono stati sospesi dal P.N.F. a tempo indeterminato «per incomprensione e indisciplina» in attesa del provvedimento definitivo che sarà preso dalla Commissione Federale di Disciplina.

L'assemblea del Sindacato tecnici agricoli

Il Sindacato Provinciale Fascista Tecnici Agricoli comunica che domani giovedì 10 maggio alle ore 10 avrà luogo, presso la sede del Comitato Provinciale Sindacati Fascisti Professionisti ed Artisti — Via Aquileia, 3 — la assemblea generale dei soci del Sindacato, alla quale parteciperà il Commissario del Sindacato Nazionale on. dott. Livio Gaetani di Laurenzana.

Comando 11.a Legione M.V.S.N.

Esercitazione di tiro per premilitari. — Giovedì 10 corrente, alle ore 7.30, le Camicie nere delle classi premilitari 1914 e 1915 delle dipendenti batterie c.a. si troveranno, presso la sede del Comando in via Aquileia, per partecipare alla seconda lezione di tiro con moschetto 1891.

63.° Battaglione Camicie nere

Prima Compagnia

Tutte le Camicie nere appartenenti alla 1. Compagnia dovranno presentarsi domenica 13 corrente alle ore 6 al Comando (Piazza Venerio) in divisa per partecipare ad una esercitazione.

La campagna antitubercolare

120 mila francobolli già venduti in città

Prosegue in tutta la Provincia, attiva e solerte la Campagna Antitubercolare, con la propaganda e mediante la vendita dei francobolli chiudilettera.

La «Giornata delle Due Croci» ha dato un esito molto soddisfacente, almeno per quanto è dato sapere dai resoconti che n. 111 Comuni, su 171, hanno fino ad ora fatto pervenire al Consorzio Antitubercolare.

In virtù della grande Lotteria Nazionale cui ogni libretto concorre, la vendita del francobollo incontra dovunque molto favore. Infatti la Federazione Nazionale ha dovuto ordinarne una quarta edizione; e nella nostra città, la prima scorta, di oltre 12 mila libretti risultava, domenica, completamente esaurita.

Per l'adunata dei Volontari a Roma

Il Consiglio Direttivo della Sezione dei Volontari di Guerra di Udine comunica ai propri ed a tutti i Volontari di guerra non iscritti, che col 15 corrente cesserà l'accettazione delle domande di partecipazione alla grande adunata nazionale di Roma del prossimo 2 giugno.

Tutti coloro che non avessero ancora restituita la scheda di adesione, sono invitati a farlo immediatamente. Chi, invece, non avesse ricevuta la scheda stessa, può richiederla alla sede della Sezione (Udine, Loggetta S. Giovanni) oppure ai Fiduciari locali del Gruppo Azzurri di Dalmazia.

Come è stato precedentemente annunciato, i Volontari di guerra possono partecipare al raduno nazionale.

Artigianato

Concorso porcellana decorata

L'Artigianato Provinciale comunica a tutti gli Artisti ed artigiani interessati che il concorso nazionale bandito lo scorso gennaio e celebrativo del Bicentenario della Manifattura di Porcellana di Doccia (Firenze) per un progetto di servizio da tavola di Porcellana Decorata, scade improrogabilmente il 15 maggio prossimo venturo.

Pro Associazione Missionaria «A. Bertoni»

Al Comitato Udinese dell'Associazione Missionaria «Bertoni» sono pervenute le seguenti offerte:

Raccolte dalle scatoline del «Risparmio dei piccoli»: a) Allievi Collegio Arcivescovile, L. 410; b) Vari per il offerenti, L. 54 — Marchesa Costanza di Colloredo Mels, L. 25 — Associazione Sportiva «Bertoni», L. 25 — Signora Vizzutti, L. 20 — Signora Carolina Murero Rizzani, L. 10 — sig. Giuseppe Del Fabbro, L. 10 — signora Antonietta Locatelli Margante di Rivignano, L. 20 — signora Fogolin da Codroipo, L. 40.

O. N. B.

Diplomi di benemerenza a sanitari

L'Ufficio Stampa comunica:

Con R. Decreto dell'8 marzo c. a. è stato conferito il diploma di benemerenza dell'O. N. B. di seconda classe, con facoltà di fregiarsi della medaglia d'argento, al dott. Giovanni Accordini, Vice Presidente e dirigente sanitario del Comitato Provinciale dell'O. N. B.

Con lo stesso provvedimento è stato conferito il diploma di benemerenza dell'O. N. B. di terza classe, con facoltà di fregiarsi della medaglia di bronzo ai seguenti medici: Bajardi dott. Alessandro, Ballico dott. Ernesto, Bonfadini dott. Jacopo, Pozzi dott. Riccardo, Tarontini dott. Giovanni.

Tale conferimento viene a premiare la molteplice attività sanitaria svolta dagli stessi in favore degli organizzati e dell'Istituzione Giovanile.

Avanguardisti friulani a Firenze

Salutati alla stazione dal direttore sportivo provinciale e dai dirigenti dell'O. N. B. nonchè da un foltissimo stuolo di familiari e di organizzati sono partiti, col diretto delle 10.30 di ieri sera, alla volta di Firenze, gli Avanguardisti partecipanti ai Campionati nazionali di Atletica leggera che avranno svolgimento in Firenze all'ambita presenza di S. E. Renato Ricci.

I forti giovani, opportunamente addestrati, sono stati tratti dai recenti campionati provinciali svoltisi a Udine.

Della ottima compagine fanno parte: Cad. Franzolini Antonio, C.C. De Pauli Antonio, Av. Fracas Nicolò e Morocutti Nino di Udine — C.C. Donner Giorgio di Tolmezzo — Av. Tubaro Ivo, Colautti Delfino, Casasola Nino, Vescovi Massimino, Fosolari Beniamino e Costantini Luigi dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco — Av. Gervasi Mario di Nimis — C.C. Comis Antonio di Gemona — Av. Follador Ferruccio di Pozzuolo del Friuli.

Ai baldi giovani il nostro augurio.

Corsi di taglio e cucito al 5.o Gruppo Rionale

Domenica mattina alla presenza del Commissario del V. Gruppo Rionale, della Fiduciaria comunale delle Giovani italiane, delle Segretarie dei Fasci femminili di Baldasseria e Cussignacco, ha avuto luogo l'inaugurazione dei corsi di taglio e cucito di Baldasseria e Cussignacco per le iscritte Giovani Italiane, Giovani fasciste e fasciste.

I Corsi avranno la durata di due mesi e avranno luogo: in Baldasseria ogni mercoledì dalle ore 20 alle ore 22, presso la Sede del Dopolavoro. In Cussignacco ogni domenica mattina dalle ore 10 alle ore 12 presso la Sede del V. Gruppo Rionale.

La lotteria di Tripoli

Il volo Roma-Tripoli a un udinese

Tra i premi di consolazione della Lotteria di Tripoli erano compresi viaggi aerei gratuiti da Roma a Tripoli e ritorno. Fra i trenta fortunati cui è toccato questo premio è compreso l'udinese Armando Rizzi, abitante ai Rizzi in via Como, 2.

Cure per dopolavoristi alle Terme di Viterbo

Anche quest'anno le Terme di Viterbo di proprietà dell'Opera Naz. Dopolavoro, in data che verrà tempestivamente resa nota, verranno riaperte al pubblico per la prossima stagione di cure crenoterapiche (acque e fanghi).

Si portano pertanto a conoscenza dei Dopolavoro le norme che dovranno essere scrupolosamente osservate per l'inoltro al Dopolavoro Provinciale delle domande presentate dai dopolavoristi per poter beneficiare delle agevolazioni inerenti alle cure cui dà diritto l'appartenenza all'O.N.D.

1) Le cure per gli iscritti all'O.N. Dopolavoro sono di due specie: a) cure gratuite per dopolavoristi veri; b) semi-gratuite con riduzioni del 50 per cento per i lavoratori e modesti impiegati.

2) I dopolavoristi che vorranno usufruire delle cure dovranno inoltrare regolare domanda al Dopolavoro Provinciale, specificando se chiedono di essere ammessi alla cura gratuita od alla cura semigratuita.

3) Dalla domanda deve risultare: Nome, cognome, età, mestiere o professione e numero della tessera dell'anno XII, del dopolavorista richiedente.

4) La domanda dovrà essere corredata dal certificato medico con la diagnosi della malattia in atto e — per la cura gratuita — dal certificato di povertà.

5) Si avverte che potranno, in relazione alle disponibilità dello stabilimento, non essere ammessi al beneficio della cura gratuita o semigratuita i dopolavoristi che dovessero presentarsi alle Terme di Viterbo, sforniti della preventiva assegnazione.

5) L'ammissione alla cura gratuita o semigratuita sarà comunicata agli interessati, tempestivamente, dal Dopolavoro Provinciale.

6) La cura gratuita s'intende estesa a tutte le applicazioni di cure termali (docce, bagni, inalazioni, sudatori) ed all'assistenza medica relativa. Gli ammessi alla cura gratuita non sono tenuti a pagare la tassa di visita di ammissione. Per le cure sussidiarie, eventualmente richieste e per le visite suppletive, sarà applicata una tariffa minima speciale.

7) La cura semigratuita si effettuerà con lo sconto del 50 per cento sulle tariffe dello stabilimento in vigore per quest'anno, compresa anche la tassa di ammissione.

8) Il vitto e l'alloggio sono esclusi dalle cure gratuite o semigratuite intendendosi per tali quelle relative alle acque, fanghi ed assistenza medico-sanitaria negli stabilimenti.

9) Nessun dopolavorista potrà essere ammesso alle cure, siano esse gratuite o semigratuite, se non risulta iscritto all'O.N.D. ed in regola con la tessera dell'anno XII. Tale circostanza deve essere dimostrata da apposita attestazione da allegarsi con gli altri documenti alla domanda.

10) Le cure gratuite o semigratuite sono ammesse soltanto nei mesi di maggio, giugno e settembre-ottobre.

Commemorazione francescana

Domani giovedì alle ore 17.30, nella sala dell'Azione Cattolica in via Treppo, l'avv. Tiziano Tessitori terrà una conferenza per commemorare il 50.o della Bolla «Misericors Dei Filius» di Leone XIII sulla Riforma della Regola del Terz'Ordine Francescano.

Le alunne dell'Istituto Magistrale Arcivescovile, sotto la direzione del Maestro prof. D. Pigani, eseguiranno:

(Prima della conferenza): il coro a) Carità (a tre voci) di Rossini — (Dopo la conferenza): i cori b) Innocentes; c) Pueri Hae breorum, a quattro voci, di Palestrina.

L'ingresso è libero.

Associazione Arma artiglieria

Per il raduno di Napoli

Il Delegato regionale dell'Associazione Arma di artiglieria, comunica:

Tutti i fiduciari Mandamentali di Sottosezione sono invitati a ritirare al più presto possibile presso il tesoriere provinciale sig. Del Negro le tessere per il raduno di Napoli ed a versare il relativo importo.

Si porta a conoscenza di tutti gl'interessati che col giorno 10 corrente si chiudono definitivamente le richieste per i biglietti di seconda classe e per le prenotazioni, mentre per quelli di terza classe e per le prenotazioni degli alberghi ed alloggi — pranzi, il termine è stato prorogato fino al 15 maggio.

Entro il 16 maggio, tutti i dirigenti mandamentali e comunali, debbono aver versato al suddetto tesoriere, gli importi incassati e ritirare le tessere raduno.

E' fatta viva raccomandazione ai partecipanti all'adunata, di prenotarsi per i pasti e quelli che intendono di non dormire negli accantonamenti ma desiderano il letto, è opportuno sollecitino la richiesta, poichè si prevede una affluenza enorme. I dirigenti declinano ogni responsabilità circa il vitto e l'alloggio per quelli artiglieri che non si sono prenotati.

Le quote di partecipazione sono convenientissime e per schiarimenti ed informazioni, rivolgersi al tesoriere provinciale signor G. Del Negro, Via Pelliccerie 2.

Decorazioni di guerra

La Federazione Friulana Combattenti ricorda che col 30 giugno p.v. scade il termine utile per la presentazione delle domande intese ad ottenere i brevetti di autorizzazione a fregiarsi della medaglia commemorativa della guerra 1915-1918, della medaglia Interalleata della Vittoria, del distintivo d'onore istituito per i feriti in combattimento e dello speciale distintivo d'onore per i mutilati di guerra.

Per la medaglia dell'Unità d'Italia non occorre brevetto di autorizzazione in quanto di tale decorazione possono fregiarsi tutti coloro che sono autorizzati a fregiarsi della medaglia commemorativa. L'insegna metallica di tale decorazione non va data gratuitamente; gli interessati possono acquistarla, al prezzo di L. 4.50 presso la Associazione Nazionale Famiglie Caduti in Guerra (Casa del Combattente).

Primo torneo giuliano di poesia

Il Sindacato Interprovinciale Fascista autori e scrittori bandisce un torneo libero di poesia che avrà luogo a Trieste durante il mese di giugno.

A questo torneo potranno partecipare tutti gli aderenti al Sindacato Giuliano degli scrittori con un massimo di dieci liriche o poesie, non raccolte ancora in volume. Le liriche saranno di soggetto libero, purchè contenute nei limiti della sana spiritualità italica. Le liriche, accompagnate dalla tassa di iscrizione fissata in lire dieci, dovranno pervenire alla Segreteria del Sindacato, a Trieste, via Battisti 22 I entro il giorno 25 maggio a. c. Le poesie recheranno in chiusa il nome, il cognome e l'indirizzo dell'autore. Una Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, procederà alla scelta delle poesie che verranno ammesse al torneo.

Il torneo avrà luogo in una sala di Trieste, che verrà designata al momento opportuno, ed avrà carattere pubblico. Una persona incaricata dal Sindacato, leggerà le liriche concorrenti di nanzi alla Commissione giudicatrice e al pubblico. La Commissione giudicatrice terrà conto, nel punteggio di premiazione, del gradimento del pubblico. I premi consisteranno in medaglie e diplomi, e nella pubblicazione delle liriche premiate, su un quotidiano di Trieste, con una breve presentazione del loro autore.

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza di questa sera

Questa sera, mercoledì 9 maggio alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il prof. Renato Baroni terrà una conferenza sul tema: «Gli animali preistorici» (con proiezioni). L'ingresso è libero.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla S. Vincenzo dei S. S. Redentore. — Per onorare la memoria dell'amatissima Franca: Famiglia Santi, L. 100.

All' Orfanello dell'Immacolata. — Per onorare la memoria dell'amatissima Franca: Famiglia Santi, L. 50.

Per la chiesa del S. S. Redentore. — Per onorare la memoria dell'amatissima Franca: Famiglia Santi, L. 50.

Alla Piccola Casa Ozanam. — Per onorare la memoria dell'amatissima Franca: Famiglia Santi, L. 100.

Al Rifugio Bambin Gesù. — Per onorare la memoria dell'amatissima Franca: Famiglia Santi, L. 50.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria dell'amatissima Franca: Famiglia Santi, L. 50.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria dell'avv. Luigi Canciani: gli amici ed amiche della figlia, L. 60.

Gita a Postumia

Il Dopolavoro Provinciale di Udine, in collaborazione con la Società Escursionisti Friulani, organizza per il giorno 3 giugno p. v. una grande manifestazione escursionistica a Postumia con visita alle Grotte.

I partecipanti godranno di notevolissime riduzioni ferroviarie e con sole L. 5 avranno diritto alla visita generale delle grotte a differenza delle solite facilitazioni di cui godono altre comitive e che riguardano soltanto la visita parziale delle grotte stesse.

Il programma dettagliato della manifestazione sarà reso noto fra giorni.

Domani i negozi chiuderanno a mezzogiorno

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che domani giovedì, solennità dell'Ascensione, i negozi rimarranno chiusi nel pomeriggio.

Le iscrizioni agli esami presso il R. Istituto Tecnico

Gli aspiranti privatisti ai vari tipi d'esame — Sessione estiva 1934-XII — più sotto indicati dovranno presentare all'Ufficio di Segreteria entro il 30 maggio:

1.) domanda di iscrizione rivolta al Preside, in carta da bollo da lire 3;

2.) domanda in carta semplice, per sostenere l'esame di educazione fisica;

3) certificato di nascita, in carta da bollo da L. 3, legalizzato ove occorra;

4.) certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo, in carta semplice, rilasciato da un Ufficiale sanitario; in caso contrario, legalizzato dal Podestà;

5.) certificato di identità personale (carta d'identità ecc.).

6.) tassa: (da versare a mezzo vaglia postale modello 1° H intestato al Procuratore del Registro di Udine. I vaglia devono essere consegnati all'Ufficio di Segreteria contemporaneamente alla domanda e documenti):

tassa ammissione inferiore, L. 60; tassa ammissione superiore, lire 180: (L. 150 per tassa esame e lire 30 per esame Educazione fisica); tassa idoneità inferiore, L. 80: (L. 50 per tassa esame e L. 30 per Esame Educazione fisica).

tassa idoneità superiore, L. 130: (L. 100 per tassa esame e L. 30 per esame Educazione fisica).

Gli aventi diritto all'esonero dalle tasse dovranno presentare allo Ufficio di Segreteria domanda e documenti comprovanti detto diritto.

Educazione Fisica: Coloro che non hanno frequentato i Corsi regolari di Educazione fisica dovranno versare tante quote da lire 20 quanti sono gli anni di scuola media fino a quello in cui vengono sostenuti gli esami.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio di Segreteria del R. Istituto Tecnico (piazza Garibaldi) dalle ore 9 alle 12.

Promozioni

Con determinazione ministeriale 11 marzo 1934 XII è stata conferita al rag. Luigi Del Negro la qualifica di primo Capitano Commissario con decorrenza dal 1. agosto 1933 XI.

Il prof. cav. Giovanni Petrucci, grande invalido di guerra, è stato promosso al grado di capitano di complemento, con anzianità dal 1929.

Ad entrambi, vive congratulazioni.

Diffida e foglio di via

Gli agenti di P. S. hanno proceduto l'altro giorno all'arresto di certe Maria Colledani di Domenico d'anni 41, da Clauzetto e Cristina Biolan fu Teodoro d'anni 47 da Spilimbergo. La prima perchè resasi contravventrice alla diffida, la seconda per non avere ottemperato agli obblighi ad essa imposti dal foglio di via.

Bollettino demografico di Udine

del 8 Maggio 1934 - XII

Nati	2
Morti	—
Matrimoni	1

Pubblicazioni di matrimonio

Pittoli Giovanni Battista lucidatore con Treu Evelina casalinga — Folchier Olivero agente di commercio con Marzi Emilia impiegata.

Matrimoni

Franzolini Ernesto banconiere con Siben Antonietta sarta.

Brillante serata musicale al Circolo Familiare

Dinanzi ad uno scelto uditorio con l'ambita presenza del Segretario Federale e del Podestà, si è svolta sabato sera al Circolo Familiare l'annunciata serata musicale a beneficio delle Istituzioni antitubercolari.

Con perfetta aderenza alle esigenze complesse del brano scelto, il pianista Sergio Magnani, ci ha offerto una splendida esecuzione della leggenda di Liszt, per pianoforte, «San Francesco da Paola che cammina sulle onde» rivelandosi una volta ancora oltre che tecnico di primo ordine anche intelligentissimo interprete della musica di questo grande; altrettanto si è dimostrato il violinista Eligio Ciriani, dotato di una squisita sensibilità artistica, e di un non comune senso illustrativo, nelle sonate per violino «Serenata» di Drala, «Romanza» e «Obertass» di Wieniawski «Heire Hati» di Hubay, «Largo e Minuetto e giga» dalla sonata in Mi minore di Veracini, sempre accompagnato al piano da Sergio Magnani.

Gli applausi — meritatissimi — furono numerosi ed insistenti ad ogni numero del programma; fra l'altro furono tali da far offrire, fuori programma, dal pianista Magnani, una finissima interpretazione della «Toccata e fuga in re minore» di Bach - Busoni, ed una acclamata e simpaticissima esecuzione del «Souvenir» di Dadla, da parte del violinista Eligio Ciriani.

L'incasso della serata, che speriamo d'ora in poi sia frequentemente ripetuta sì da costituire una simpatica tradizione, è stato devoluto al Comitato locale della «Doppia Croce».

L'idolo delle donne: Il panettoncino Motta od il boxeur?

Da domani, giovedì ore 14, allo schermo del CINEMA IMPERO andrà in prima visione un film che in Friuli è particolarmente atteso: «L'idolo delle donne».

Come è noto in questa pellicola si ha modo di assistere ad un match di boxe tra Primo Carnera e Max Bear, i due possenti rivali che incontreranno i guanti alla Madison Square, e tale match fu abbastanza discusso prima di esser combinato ad Hollywood. Si voleva che il campione del mondo perdesse il titolo a favore del californiano. Troppa fretta e, se non altro per scaramanzia, Primo fece bene a non accettare. Fu soltanto dietro compenso generosissimo che Carnera si accontentò del match nullo ed è ciò che si vede in questa rappresentazione sullo schermo del nostro buon Primo. Comunque l'oro della vicenda è un boxeur e precisamente Max Bear, il quale è proprio considerato in America l'«idolo» delle donne. Che in Italia ci siano altri gusti, altre simpatie non c'è dubbio. Ci sono delle donne che vanno pazze per i dolci ed è perciò che la Casa Motta di Milano ha voluto accordarsi con la «Metro Goldwin Mayer», editrice di questo nuovo colosso cinematografico, al fine di render omaggio alle signore spettatrici del cinema di prima visione il tradizionale panettoncino che, se non è veramente un «idolo» è per lo meno un dono sicuramente gradito e... appetitoso.

Così le signore udinesi sono avvertite: si recano domani al CINEMA IMPERO godranno l'omaggio Motta unitamente ad uno spettacolo cinematografico di primo ordine.

Scuola di taglio alle future spose

Presso la Scuola di Taglio di Via Pelliccerie 2, diretta dalla distinta insegnante Virginia Grinovero, è stato iniziato un corso di taglio per abiti, mantelli, soprabiti e biancheria per signora, in forma economica.

A detto corso potranno partecipare non solo le professioniste, ma anche giovani e signore di famiglia, versando una tenue retta mensile di L. 20. Il corso sarà della durata di quattro mesi; per le allieve di Udine le lezioni avranno luogo il martedì e venerdì, dalle ore 18 alle 20, in modo che le signore, signorine, professioniste possano parteciparvi con comodità.

Per le allieve della Provincia, le lezioni seguiranno il martedì e venerdì dalle 10 alle 12.

Con la stessa data si aprirà pure un corso di taglio con le solite disposizioni della scuola; le allieve che hanno già cognizione del cucito e le sarte che desiderassero frequentare il corso accelerato della durata di venti giorni, pagheranno la solita retta regolare di lire 200.

La scuola offre nel contempo a tutte le allieve la possibilità di avere dei modelli originali, creati dalla insegnante.

Treni festivi sulla Udine-San Daniele

Domani giovedì, festa dell'Ascensione la Tranvia di S. Daniele oltre ai treni ordinari effettuerà i treni festivi in partenza da Udine alle ore 13.40 ed alla sera da Udine Porta Gemona alle 19.20, applicando la tariffa ridotta, del 50 per cento l'intera giornata da Udine per il capolinea di S. Daniele e nel pomeriggio per le altre stazioni della linea.

Labbra traditrici di Lilian Harwey al Cinema Eden

Anche in «Labbra traditrici» Lilian Harwey appare quell'attrice inimitabile che noi già conosciamo e che le folle di tutte le platee tengono ormai in grande simpatia; ma in questa giocosa, brillante commedia, ella sa oltrepassare sè stessa, mettendo ancor più in chiaro risalto quelle sue caratteristiche doti di comicità e femminilità che, mai disgiunte tra di loro, costituiscono il pregio migliore dell'arte sua, il suo fascino insuperabile. E' grande merito del regista di questo film aver saputo sfruttare al massimo grado tutte le caratteristiche dell'arte della bella Lilian, scegliendola a protagonista di una vicenda aggraziata e colorita, ricca di episodi gustosissimi e di una «vis» comica di cui lei è l'animatrice.

Il successo di «Labbra traditrici» assicurato già dalla presenza di Lilian Harwey, viene realizzato in pieno grazie all'intelligente impiego di altri elementi: una trama brillantissima, delle situazioni originali e comicissime, di cui gli interpreti accanto all'Harwey sanno approfittare con il miglior risultato, delle buone canzoni. Tutto ciò che vuol dire un film ben equilibrato nei suoi vari elementi, e presentato in una forma eccellente, cui il successo è meritevolmente tributato. Degli altri interpreti di questo film, menzioneremo John Boles e El Brendel, rispettivamente nella parte del principe e dell'artista, di quel colosso di macchina che non a torto potrebbe essere citato tra... gl'interpreti. Per l'edizione italiana non va dimenticato l'ottimo doppiato che, per la felice scelta dei timbri delle voci, contribuisce non poco alla perfezione del lavoro.

Lilian Harwey con «Io e l'Imperatrice» ha chiuso il ciclo della sua arte in Europa, e con lo spettacolo odierno: «Labbra traditrici» ha iniziato il suo trionfo in America: infatti questo film che supera il precedente, è della Fox, e viene replicato per entusiastico successo da oggi al Cinema Eden.

La compagnia di varietà 'Sempre allegri,, al Cecchini,

Ieri alla presenza di un pubblico eccezionale ha debuttato su le scene del Cecchini la rinomata compagnia comica di commedie musicali «Sempre Allegri», diretta da Aldo Brunetti e della quale fanno parte 12 artisti delle disciolte compagnie di operette.

La rivista grottesca in due tempi d'ambiente militare «Attenti alla consegna» ha fatto trascorrere un'ora continua di ilarità incessante, dovuta alle inesauribili trovate di tutti i componenti la compagnia ch'ebbe felicissime accoglienze e meritati elogi.

Oggi sulle scene un'altra comica novità: «Astuzie d'amore», brillantissima operetta in un atto alla quale prende parte tutta la compagnia dei Sempre Allegri.

Allo schermo repliche del super film «Il grande giuoco» azione passionale di avventure emozionanti, capolavoro parlato in italiano con un trio artistico di eccezione: Dorothy Sebastian, William Boyd e Warner Oland.

Spettacoli e ritrovi

EDEN

LABBRA TRADITRICI. Operetta principesca parlata e cantata. Divertentissimo spettacolo con Lilian Harwey, John Boles, El Brendel. Val. le rid. Ore 17.

PUCCINI

Dalle ore 17 in poi: EBBREZZA (Il canto della carne). Superproduzione Columbia - prot. Jack Holt. Film Luce.

IMPERO

LA MANIERA D'AMARE. - Capolavoro Paramount. Un'ora di vero buon umore procurato dalla brillantissima interpretazione di Maurice Chevalier. Ultimo giorno. Valide le riduzioni. Ore 17.

CECCHINI

(Cinema e varietà). Allo schermo: IL GRANDE GIOCO. Novità con Dorothy Sebastian. Sulle scene la Compagnia SEMPRE ALLEGRI. Val. le rid. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione . . . 8-8
Pubblicità 9-5

DOPO IL RADUNO DEGLI INSEGNANTI MEDI

La vasta attività della sezione provinciale nell'ampia relazione del Fiduciario

Nel raduno degli Insegnanti medi, svoltosi lunedì scorso a Udine alla presenza delle maggiori autorità provinciali e del Fiduciario nazionale dell'Ass. Fascista Scuole Medie, on. Rispoli, il fiduciario provinciale prof. Primo Zanotti ha esposto un'ampia relazione sull'attività svolta dalla Sezione friulana Scuole Medie dal marzo 1931 ad oggi.

Della relazione riassumiamo le parti principali.

Incremento

Anzitutto la relazione rileva che dal rapporto del 16 aprile 1931 a quello del 26 aprile 1932 i soci presenti salirono da 256 a 300, per aumentare ancora a 316 nell'adunata del 7 maggio 1933 ed 356 in quella di lunedì scorso.

La classe degli Insegnanti medi sa di non potersi più disinteressare dei problemi della Nazione e del Fascismo, perchè sente di vivere al centro di questo movimento, sempre più intimamente legata al Fascismo con crescenti vincoli di cameratismo e di simpatia, man mano che anche il Regime si accosta ad essa più fiducioso e dimostra di comprenderla, e si sforza di trovare gli adeguamenti necessari ad una convivenza più efficace e più utile ad ambedue, adottando uomini, metodi ed organismi sempre più atti a creare il clima spirituale in cui la Scuola possa dare i suoi frutti migliori, in rapporto all'eccezionale periodo storico che noi stiamo attraversando.

L'assistenza

L'assistenza morale, scolastica e materiale è stata curata al massimo possibile. In particolare l'assistenza scolastica si riassume in tre iniziative:

1. - ricerca ed indicazione di insegnanti per le Cattedre scoperte all'inizio dell'anno scolastico;

2. - ufficio di consulenza scolastica gratuita, inaugurato lo scorso anno e tuttora in piena efficienza, affidato alle cure ed alla competenza del prof. Cocchiarella;

3. - partecipazione attiva ed interessamento della Sezione a tutti gli avvenimenti scolastici di qualche importanza; ai lutti (purtroppo numerosi quest'anno), alle feste ed alle varie manifestazioni della vita scolastica.

Si contribuì alla assistenza pubblica offrendo annualmente all'E. O. A. della Federazione mezza giornata di stipendio, oltre a varie elargizioni in occasione di lutti scolastici, o per iniziativa privata in riconoscimento di pratiche favorevolmente risolte, per un ammontare complessivo di circa 17 mila lire, senza contare i contributi per la Croce Rossa, per la lotta antitubercolare, per la Befana Fascista, per le Casse Scolastiche ed altre istituzioni del genere.

La relazione riepiloga poi le varie riunioni tenute ed alle quali hanno partecipato quasi tutti gli insegnanti medi anche dai centri più lontani della provincia, in un'atmosfera di serietà e di schietto cameratismo.

Oltre ad adunate generali, si sono svolte riunioni di fiduciari di Gruppo. Presso ogni Gruppo fu istituito con l'anno XI un bollettino di informazioni, destinato a ragguagliare il Fiduciario Provinciale ed il Segretario Federale su tutto quello che si compie nelle Scuole in quello che può riguardare l'Associazione ed i fini che essa si propone.

Nell'anno X il Fiduciario provinciale effettuò una inchiesta sulle biblioteche scolastiche degli Istituti, inchiesta che diede risultati confortanti per la qualità sopratutto delle opere e riviste di interesse fascista, diffuse nelle Scuole.

Nel 1931 la Sezione si fece iniziatrice di un corso gratuito di preparazione ai Concorsi per Maestri Elementari, diretto dall'attuale Preside dell'Istituto Magistrale di S. Pietro al Natisone, prof. Vincenzo Gargano, corso frequentato da circa quaranta maestre e maestri, e dove l'insegnamento fu impartito da professori e Presidi dei Regi Istituti di secondo grado.

Nel 1933 l'iniziativa fu ripresa con maggior successo sempre sotto la direzione del Preside Gargano coadiuvato dalla professoressa Gallina, e le lezioni, comprese quelle di educazioni fisica, si svolsero per tutto il periodo dal 2 marzo al 25 giugno, per dieci ore settimanali con perfetta regolarità. Gli iscritti al corso furono ben 72, ma frequentanti regolari una sessantina.

La Sezione partecipò alla gara di attività educativa fascista indetta dal Partito con 29 concorrenti dei quali sei furono premiati, due vincitori e quattro benemeriti.

La relazione accenna poi alla partecipazione degli insegnanti alle manifestazioni e celebrazioni.

Per l'Opera Balilla

Dopo avere accennato alle benemerenze dei Presidi degli Istituti di Udine e dei Gruppi più attivi tra cui quelli di Tolmezzo, Gemona, Cividale, Pordenone, Sacile, Maniago, S. Pietro al Natisone, Tarvisio e Pontebba, i cui fiduciari meritano uno speciale encomio come ottimi collaboratori della periferia; ed avere ricordato i camerati defunti, tratta dell'attività svolta per l'O. N. Balilla.

«Per quello che riguarda la collaborazione della Scuola Media coll'O.N.B. — afferma il fiduciario — sento di toccare l'argomento più importante e delicato, dato che questa Istituzione, certo la più nobile ed originale del Regime, va considerata come complemento ed integrazione necessaria della funzione educativa della Scuola; quindi tende a stringere con questa rapporti sempre più continui. Il Segretario Federale, Presidente dell'Opera è in grado di testimoniare ed illustrare l'apporto prezioso dato in questo campo dai Professori delle Scuole Medie, sopratutto da quando l'organizzazione della Propaganda e Cultura del Comitato Provinciale è stata, con felice intuizione, da Lui affidata alle cure amorose, diligenti ed esperte del Preside del nostro Liceo Scientifico cav. dott. Alberto Cusmani, ad illustrare la vasta attività del quale sarebbe necessaria una apposita relazione.

E' fermo intendimento del Governo Fascista e del nostro Gerarca di intensificare ancora questa collaborazione, facendo sì che gli Insegnanti Medi forniti delle attitudini necessarie, diano l'opera loro, quali naturali educatori della gioventù in questo campo così come nella Scuola, di modo che fra l'educazione intellettuale e quella della palestra non esistano soluzioni di continuità spirituale o contrasti stridenti di sistemi educativi.

Sono certo che l'appello che verrà rivolto ai Colleghi della Provincia di Udine per concorrere a l'educazione integrale del cittadino italiano nell'O. N. B. troverà numerosi volontari, pronti a dare il loro contributo di fede e di operosità, da buoni e «veri» fascisti; fascisti a fatti e non a parole soltanto.

La relazione esamina poi i rapporti della Scuola Media con le istituzioni culturali del Regime e col Dopolavoro al quale sarà dato ampio contributo; e rileva l'opera preziosa delle professoresse nelle organizzazioni femminili e nell'opera assistenziale; fa presenti alcune difficoltà e vari problemi che particolarmente sono poi stati trattati dai singoli relatori al raduno.

L'efficenza scolastica della Provincia

Il prof. Zanotti presenta una breve statistica che dà la visione dell'efficenza scolastica nella provincia di Udine.

Il Capoluogo possiede: 1 Liceo Ginnasio Classico: alunni 446, insegnanti 26 — 1 Liceo Scientifico alunni 67, insegnanti 10 — 1 Istituto Magistrale Regio e 2 Parificati, alunni 899, insegnanti 38 — 1 Istituto Tecnico inferiore e Superiore, alunni 581, insegnanti 41 — 1 Scuola Industriale (escluso l'avv.to prof.le) alunni 356, insegnanti 36 — 1 Reale Educandato femminile, alunni 210, insegnanti 10 — 2 Scuole di Avviamento Professionale, alunni 710, insegnanti 37 — 1 Istituto Musicale Pareggiato, alunni 115, insegnanti 21 — 1 Istituto Commerciale, alunni 87, insegnanti 12 — 3 Collegi importanti — 7 Educandati religiosi — 1 Corso serale di Contabilità molto frequentato.

Tutto, per un complesso di 22 stabilimenti di istruzione e di educazione, con una popolazione scolastica (Collegi esclusi) di circa 3262 alunni in continuo aumento.

In tutta la Provincia si contano 57 Scuole Medie così suddivise: Licei Ginnasi 2; Istituti Tecnici Superiori 1; Istituti tecnici inferiori 7; Istituti Magistrali 6; Licei Scientifici 1; Scuole Industriali 3; Scuole e Corsi Avviamento 10 (con indirizzo Commerciale, Industriale o Agrario); Scuole Agrarie 2; Scuole Commerciali 2; Istituti Musicali 1; Scuole di Metodo 1; Convitti Nazionali 1; Collegi ed Educandati 11; — Totale 57.

Di queste Scuole sono: Regie 31, Pareggiate 6, Parificate 3, Dipend. E. D. C. 3, Comunali 3, Convitto Naz. 1; in totale 47, a cui si aggiungono i Collegi ed educandati in numero di 10.

Ecco alcuni dati statistici di oltre una trentina di queste Scuole Medie.

Esse raccolgono una popolazione di 6.115 alunni dei quali: 2439 iscritti nei Balilla e Piccole italiane; 2676 iscritti negli Avanguardisti e Giovani italiane; 565 iscritti ai F.G.C.; 80 iscritti al G. U. F.

Le cattedre in numero di 329 sono in notevole parte coperte da supplenti o da incaricati.

Il loro numero si aggira (fra titolari e supplenti) intorno ai 450. Gli iscritti finora al P.N.F. 400. All'A. F. S. M.: 356. Gli altri al P. I. e alla Sez. Elementare.

Fra i non iscritti al P.N.F. vanno compresi i Sacerdoti, insegnanti di Religione.

Questi dati, ancora incompleti, dicano al Fiduciario Nazionale ed al R. Provveditore quante siano le esigenze scolastiche nella nostra Provincia, e quanto sia vasto il terreno da coltivare, vasto numericamente e geograficamente e con molteplici specializzazioni.

«E' una bella attrezzatura scolastica che la nostra Provincia — conclude il Fiduciario — seguendo le sue nobili tradizioni, deve sapere non solo conservare, ma perfezionare ed adeguare ai sempre crescenti bisogni di una Nazione in continuo sviluppo di progresso e di potenza. Ed è bello e confortante il constatare come, malgrado le difficoltà d'ordine tecnico e finanziario, malgrado l'imperfezione e l'instabilità di molti ordinamenti, questa falange di educatori, così dispersa e frazionata, segua compatta ed unita le direttive in continua evoluzione verso un assetto definitivo, a prezzo di sacrifici ignorati di Capi e di gregari, di fatiche che non aspettano compenso, di difficoltà impensate di fronte a necessità improrogabili, sempre superate con tenace volontà, con abnegazione, con umile fede e, sopratutto, con quel senso intimo e quasi innato del dovere civico che soltanto una educazione superiore ad una conoscenza esatta del volto della Patria, possono dare.

La missione dell'educatore

Colleghi! Camerati. Non il solo dovere si richiede da noi, ma qualche cosa di più e oltre il nostro dovere!

Non siamo degli impiegati, noi siamo dei Missionari e degli Apostoli! Non possiamo nè dobbiamo essere soltanto gli uomini dell'orario, ma i soldati civili della Nazione in guerra, sempre a disposizione del Comando Supremo, assidui al libro, ma pronti al comando, come all'obbedienza.

L'una cosa non deve farci dimenticare l'altra; il dovere di coltivare la nostra mente non deve impedirci di compiere l'altro, che consiste nel mantenerci giovani fra i giovani e lieti fra la giovinezza lieta, insopprimibilmente lieta! Così come, d'altra parte, i nostri nuovi doveri di cittadini militanti non devono mai servirci di scusa o di attenuante per compiere con meno fedeltà, con minor puntualità o meno ardore il nostro dovere principalissimo: insegnare, educare, ed arricchire il nostro spirito per meglio insegnare per meglio educare queste belle promesse della Patria che sono le giovinezze a noi affidate integralmente, con piena fiducia; fiducia che abbiamo l'obbligo sacrosanto di non tradire.

Ora non a me ma al nostro Fiduciario Nazionale, di cui ho udito tessere il più ambito elogio, dalla bocca di S. E. il Segretario del Partito spetta il diritto ed il compito di segnarci la via maestra. Noi lo ascolteremo e seguiremo gli ordini che Egli ci reca e che sono quelli del Duce impareggiabile; la Sua parola, il Suo monito, il Suo incitamento troveranno animi ben disposti e disciplinati, pronti a marciare, cogli occhi fissi alle mete da raggiungere, costi quello che costi, senza nulla entro di noi, nel nostro segreto, che possa farci deviare dalla via maestra del «dovere» volontariamente accettato, arditamente affrontato con tranquilla sicurezza perseguito con assoluta fermezza di propositi compiuto, nel nome Augusto del Re, della Patria, del Duce».

La relazione, come abbiamo ieri rilevato, è stata accolta da unanimi consensi.

Concorsi per artisti

Concorso per un manifesto pel centenario di Vincenzo Bellini. — Il Comitato per la celebrazione del centenario di Vincenzo Bellini che si svolgerà in tutta l'Italia ed all'estero durante il 1935 bandisce un concorso per un grande manifesto murale.

Il bozzetto, della dimensione di cm. 70 per 100, ispirantesi alla solennità dell'avvenimento, dovrà risultare di immediata efficacia propagandistica e recare le parole: «Centenario di Vincenzo Bellini 1835-1935, Catania XIII».

L'artista terrà presente che il manifesto si presti alla riproduzione in cartelli di dimensioni anche piccolissime e non comporti più di tre colori.

Il bozzetto prescelto da apposita Giuria sarà segnato con L. 5000 indivisibili, e l'Autore avrà la facoltà di esecuzione.

Possono concorrere tutti gli artisti di nazionalità italiana regolarmente iscritti ai sindacati.

La scadenza per la presentazione dei lavori è fissato per il 15 giugno 1934 alla sede del Comitato presso la Cooperazione dello spettacolo, Roma, via Molise n. 2.

La Giuria giudicatrice sarà composta da S. E. Ferrazzi, dall'on. Maraini, Commissario Nazionale del Sindacato Belle Arti, e dall'on. Oppo.

Concorso per opere d'arte sulla guerra e sulla Vittoria. — Con riferimento alla circolare 2420 in data 23 u. s. diramata dalla Segreteria del concorso in oggetto, si comunica che gli artisti concorrenti dovranno far affluire, non più tardi del 15 maggio corrente mese i bozzetti ed i gessi, in Udine, presso il Comando del 2.o Reggimento Fanteria «Re» (Caserma Savorgnan», via Aquileia) da dove, a cura del locale Comando del Presidio, saranno inoltrati a Roma.

Gita alla Marmolada

La gita organizzata dalla Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro alla Marmolada per il giorno 6 è stata rimandata al giorno 27 a causa delle cattive condizioni stradali dei Serai di Sottoguda.

Gita sciatoria a Nevea

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza per domenica 13 una gita sciatoria a Nevea con salita a Sella Prevada e Monte Forato con partenza da Udine alle ore 4.45 e ritorno alle ore 20.

La quota di viaggio è fissata in lire 13 per i soci della S.E.F. e Soc. Alpina Friulana che all'atto dell'iscrizione devono presentare la tessera in regola con le quote sociali 1934 e lire 16 per i non soci.

Le iscrizioni si ricevono presso la S.E.F. via Brenari 9, dalle ore 20.30 alle 21.30 e presso la Soc. Alpina Friulana Via Bonaldo Stringher, dalle ore 9 alle 11, dalle 16 alle 18 e dalle 20 alle 21.30 e si chiudono non oltre venerdì 11 corrente.

All'atto dell'iscrizione si prega di comunicare il numero della tessera. Dopolavoro.

La gita verrà effettuata con qualsiasi tempo ed il direttore di gita ha facoltà di apportare qual siasi modificazione qualora il caso lo richiedesse.

Graffi e morsi

Alvise Ricci di Antonio d'anni 39, dimorante in via Villiata 30, alquanto sconcertato e con la faccia sanguinante, si presentò ieri mattina all'ospedale.

Il medico di guardia dott. Butti, gli riscontrò lesioni guaribili in circa una settimana.

Interpellato sulle cause di dette lesioni, il Ricci dichiarò d'esser stato conciato a quel modo dalla propria moglie con graffi e morsi.

Le visite alla Mostra delle «Visioni del Vangelo»

La Mostra delle «Visioni del Vangelo» è stata visitata dalle scolaresche dell'Istituto Tecnico, del Collegio «Toppo Wasserman», del Collegio Magistrale Arcivescovile, del Nobile Collegio «Dimesse» dalle Associazioni parrocchiali di San Quirino, Sacro Cuore, San Giorgio, San Cristoforo, SS. Redentore, dai corsi di teologia e Liceo del Seminario Arcivescovile.

Il Podestà co. Arbeno d'Attimis ha visitato per la seconda volta la Mostra provvedendo in pari tempo per l'acquisto di uno dei volumi giganti del Vangelo, per la Biblioteca comunale.

La morte di un ottimo sottufficiale forestale

E' mancato ai vivi nei giorni scorsi, nell'età di 72 anni, il maresciallo della Milizia forestale in quiescenza, Pietro Garzolini.

Nativo della Carnia, era entrato nel 1892 nel corpo Reale delle Foreste, dimostrando subito uno speciale attaccamento al servizio e una vera passione per le discipline forestali.

Per molti anni disimpegnò l'ufficio di agente forestale a Ciseris presso Tarcento, passando poi, in seguito a promozione, in altri centri dell'alto Friuli.

Nelle località ove risiedette, non si limitò al disimpegno delle sue delicate mansioni, ma spiegò anche — precorrendo i tempi — un'attiva propaganda tra le popolazioni per la diffusione di una coscienza forestale.

Da parecchi anni si trovava nella nostra città, addetto da prima alla R. Ispezione del Ripartimento di Udine e successivamente al Comando della Coorte della Milizia forestale, e da qualche tempo era stato collocato in quiescenza.

Le onoranze funebri riuscirono una solenne attestazione di stima e di cameratismo da parte della Milizia forestale e del personale civile in funzioni presso di essa, ben meritata invero da chi spese gran parte della sua esistenza nel rigido adempimento del dovere.

Notata tra le altre, la grande corona offerta dai colleghi d'ufficio del Comando della Coorte forestale di Udine.

Alla memoria del vecchio e distinto funzionario un saluto e condoglianze alla famiglia.

L'avv. Luigi Canciani

A Plaino, in Comune di Pagnacco ove risiedeva da qualche anno, si è spento improvvisamente, in seguito ad attacco di nefrite, il concittadino avv. Luigi Canciani, appartenente a nota e stimata famiglia udinese.

Di intelligenza pronta, di carattere mite, dotato di ottimo cuore compassionevole delle altrui sventure, leale nelle amicizie, godeva sincere simpatie da parte di quanti lo conoscevano e avevano potuto apprezzarne i nobili sentimenti.

Durante la guerra, prestò servizio in qualità di tenente di fanteria, venendo a lui affidati incarichi di fiducia, attesa la sua specchiata rettitudine.

Or è qualche anno ebbe la sventura di perdere l'unico figlio, alunno del Collegio Militare di Roma, giovane di sicure speranze e da quell'epoca dal suo volto, un tempo ilare e sereno, era scomparso il sorriso.

La popolazione di Plaino, culla della famiglia Canciani, commossa per l'immatura perdita, tributò solenni onoranze alla salma dell'Estinto, la quale venne trasportata poi nel nostro Cimitero monumentale, per essere sepolta nel tumulo di famiglia.

Alla vedova, alla figlia Maria Luisa, al fratello cav. Marcelliano e a tutti gli altri parenti, una parola di viva condoglianza.

---

9 MAGGIO

CALENDARIO

Mercoledì — (129-237).

S. Gregorio Nazianzeno, Patriaca di Costantinopoli. Morì nell'a. 389. Era nato a Nazianzo e fatti i primi studi a Cesarea di Palestina, recossi ad Atene con S. Basilio. Eletto vescovo, tutto si adoperò per condurre a salvezza il gregge affidatogli.

Altri Santi del giorno: S. Erma.

Domani: B. Nicolò Albergati; Ss. Quarto e Quinto; S. Cristina.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 3 m. tramonta alle ore 19 e 37 m.

Fasi lunari: Domenica 13 c. m. L. N.

FIERE E MERCATI

Oggi: Casarsa della Delizia — Mortegliano — Sacile — S. Daniele del Friuli.

Domani: Aidussina — Flaibano.

IN CUCINA

Salsa per pesce (alla marinara): Grammi 20 di burro, un cucchiaio di farina e quando siano ben coloriti al fuoco versatevi un po' per volta, due ramaioli di brodo di pesce. Quando la farina, dopo aver bollito, sarà al punto di non poter più crescere, levate la salsa dal fuoco, versatevi due cucchiaiate di olio, un rosso di uovo, e rimestate.

Gettatevi l'agro di mezzo limone, sale e pepe in quantità.

Questa salsa è ottima col pesce lesso. Si serve calda o fredda, secondo il modo con cui servite il pesce.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — Permangono pressochè stazionarie la depressione dell'Islanda e l'area di pressione relativamente bassa sul Mediterraneo orientale. Il rimanente di Europa è in regime di alta pressione con aere di massimo sulla Russia centrale e sulla Francia.

Probabilità. — Si avrà ancora cielo piuttosto nuvoloso con tendenza a formazioni temporalesche e qualche piovasco sulle Venezie, lungo il versante Adriatico dell'Appennino e sul versante Jonico. Migliori condizioni con annuvolamenti limitati alle ore calde lungo il versante tirrenico e sulla Sardegna. Predominio di venti moderati tra nord e maestro. Temperatura stazionaria, mare poco mosso o mosso.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari Milano II, Torino II — Ore 21: «In campagna è un'altra cosa» un atto di G. Bevilacqua — Ore 21.30: Concerto di musica moderna americana.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 21 (vedi Roma) — Ore 21.30 (vedi Roma).

Bolzano — Ore 20: Concerto variato.

Palermo — Ore 20.45: «Casa mia, casa mia!» operetta in tre atti di G. Pietri.

Budapest — Ore 19.30: «Giuditta», commedia musicale di Fr. Lehár (dall'«Opera Reale Ungherese»).

Radio Parigi — Ore 20.45: Concerto sinfonico dell'orchestra nazionale diretta da D. E. Inghelbrecht (musiche di Honegger, Weber, Mendelssohn, D'Indy).

Monaco — Ore 20.15: «I Pagliacci», opera in due atti di R. Leoncavallo.

Midland Regional — Ore 21.40: «Concerto di canzoni popolari della regione».

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE — Mattina: Riso e asparagi - Rigatoni - Uccelletti di carne di vitello - Manzo alesso - Contorni.

Sera: Pasta in brodo - Filettini al sugo - Fritto di vitello, cervella e filoni - Contorni.

Senza certificato d'iscrizione

I venditori ambulanti di stoffe: Giuseppe Rognoni fu Luigi d'anni 31 e Geraldo Zoratti fu Geraldo d'anni 47 dimorante in via di Mezzo 51, sono stati denunciati dagli agenti di P. S. perchè sorpresi ad esercitare il loro mestiere sprovvisti del certificato d'iscrizione.

Due zingare arrestate per truffa

I carabinieri di San Giorgio di Nogaro, dopo accurate indagini hanno proceduto all'arresto delle zingare Caterina Hudorovic fu Gio Batta d'anni 64 e Anna Maria Halt d'anni 16 perchè autrici di una abile truffa giocata ai danni del sig. Giovanni Tumiz di Nogaro.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza 8 maggio 1934-XII)

Presidente: cav. Orsi — Giudici: cav. Falchi; cav. Passanisi — P. M.: cav. Pacifico — Cancelliere: rag. Muccioli.

Mortale investimento in Viale Venezia

La sera del 7 dicembre u. s. un camioncino di proprietà e guidato da Antenore Geraldi di Giuseppe da Novi di Modena e residente a Campoformido, transitava lungo il Viale Venezia proveniente dalla città.

Nei pressi del Tiro a Segno, investì accidentalmente il giovane Emilio Tosolini di Giovanni, di anni 18 da Campoformido, il quale procedeva accompagnando a mano una bicicletta sulla quale stava un fascio di rami d'alloro.

Conseguentemente all'investimento, il Tosolini riportò la frattura della base cranica, per cui appena giunto all'Ospedale ove fu subito trasportato dal Gualdi, morì. Il Gualdi comparve perciò ieri in Giudizio imputato di omicidio colposo.

Fu assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Difesa: avv. Gardi.

Trasporto abusivo di grappa.

Caterina Petrusin in Vogrig fu Giuseppe di anni 44 ed il figlio suo Luigi Vogrig di Luigi d'anni 16 da Oblizza di Stregna, sono imputati di aver il 16 settembre u. s. trasportato sette litri di grappa senza essere muniti della prescritta bolletta di legittimazione.

La Petrusin, ritenuta colpevole fu condannata a 192 lire e 50 centesimi di multa; pena sospesa per 5 anni. Il Vogrig fu assolto trattandosi di persona non imputabile.

Difesa: avv. Fattorello.

Grappa di contrabbando.

Giovanni Lazzaro fu Pietro di anni 48 e Maria Vescovo fu Gio. Batta d'anni 43 entrambi da Raschiacco di Faedis sono imputati di aver fabbricato clandestinamente 14 litri di grappa.

Fu ritenuto colpevole solamente il Lazzaro e come tale fu condannato a mesi 3 di reclusione, a 1000 lire di multa, a lire 20 di ammenda ed a lire 8,75 di tassa scambi; pena sospesa per anni 5. La Vescovo fu assolta per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Di Gaspero.

Pretura di Udine

(Udienza 8 maggio 1934-XII)

Giudice: Pretore dott. Baldassi — P. M.: dott. Della Porta — Cancelliere: De Ecclesis.

Società male imbastita.

Verso i primi di maggio dell'anno scorso, si formò una piccola società fra Remo Antonucci fu Cesare d'anni 42 nativo da Ancona ma residente a Udine e Edoardo Filauri fu Ettore, nativo da Napoli, pensionato delle Ferrovie e dimorante a Udine in Via Mercerie, per lo sfruttamento di Fasci littori luminosi e di piastrelle per i numeri civici.

L'Antonucci era l'inventore dei Fasci, l'altro sarebbe stato il finanziatore. E l'attività incominciò, senonchè dopo vari e ripetuti tentativi, il Filauri preferì ritirarsi, affatto convinto della bontà dell'affare. Tanto è vero che denunciò per truffa l'Antonucci, il quale, secondo il Filauri lo avrebbe, in più riprese, alleggerito di circa 2000 lire.

La questione fu portata ieri dinanzi al Pretore e si conchiuse con l'assoluzione dell'Antonucci per non aver commesso il fatto.

L'uso del nome «seta».

Disposizioni di legge, attualmente in vigore, dispongono che l'uso della parola «seta» sia adoperato esclusivamente per i tessuti e derivati fatti con i prodotti del baco da seta; per tutti gli altri tessuti devesi usare altri nomi.

Il signor Mattia Azzolini fu Luigi negoziante di tessuti in Via Savorgnana 11, lasciò apporre in vetrina, accanto ad un tessuto non di seta pura, un cartello con la scritta «Moire seta rayon», contravvenendo in tal modo alla vigente legge.

Il Pretore condannò pertanto ieri l'Azzolini a 100 lire di ammenda ed alle spese di causa, col beneficio della non menzione della condanna sul certificato del Casellario.

Burro senza sigillo.

Giovanna Judrigo in De Sabbata fu Valentino da Basiliano per aver il 6 febbraio u. s. esposto in vendita in piazza S. Giacomo dei pani di burro, privi di sigillo, fu condannata a L. 50 di ammenda ed alle spese di causa.

Caduta accidentale

L'operaio Enrico Merlini fu Antonio d'anni 56 da Tavagnacco, cadendo accidentalmente a terra, si fratturò l'avambraccio sinistro. Fu accolto all'ospedale guaribile in una trentina di giorni.

Si ferisce alle ginocchia

Ieri sera, lo scolaro Vincenzo Zamparo di Amedeo d'anni 9, dimorante in via San Rocco 3, accidentalmente cadendo si produsse delle ferite lacero contuse alle ginocchia.

Fu medicato all'ospedale dal dott. Zagolin e giudicato guaribile in 8 giorni.

MEZZO SECOLO

9 MAGGIO 1884

Pare che finalmente anche a Udine si pensi di attivare il telefono. Si afferma che lo impianto è assicurato; non è però ancora precisa l'epoca in cui sarà posto in attività.

—o—

Nell'appalto per la manutenzione della strada provinciale detta del Monte Croce da Villasantina per Comeglians, Rigolato, Forni Avoltri al confine bellunese verso Sappada, riferibile al quinquennio 1884 - 1888, risulta miglior offerente il sig. Tomaso Puicher che ridusse l'anno canone a lire 6522.20; a lui è aggiudicato l'appalto.

—o—

Nella ultima settimana furono esitati in Udine 1010 chili di burro ai seguenti prezzi al chilo: di latteria lire 1; della Carnia lire 2; di Tarcento lire 1.90; del cividalese lire 1.85.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli